



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-183.0.0.-193

L'anno 2021 il giorno 30 del mese di Dicembre il sottoscritto Valcalda Roberto in qualita' di Dirigente della Direzione Infrastrutture E Difesa Del Suolo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Appalto integrato dei lavori per la realizzazione della nuova calata a mare ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del rio Molinassi – Lotto 1 Stralcio 1, Lotto 2 Stralcio 2 Fase 2, Lotto 3.

Aggiudicazione al costituendo RTI CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI SCRL/CONSORZIO INTEGRA SOC. COOP./ICM SPA/IMPRESA GIUGGIA COSTRUZIONI SRL.

(CUP: B33H19001390001- C.I.G.: 8981393FF4 - MOGE: 020350-4)

Adottata il 30/12/2021
Esecutiva dal 31/12/2021

30/12/2021	VALCALDA ROBERTO
------------	------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-183.0.0.-193

OGGETTO Appalto integrato dei lavori per la realizzazione della nuova calata a mare ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del rio Molinassi – Lotto 1 Stralcio 1, Lotto 2 Stralcio 2 Fase 2, Lotto 3.

Aggiudicazione al costituendo RTI CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI SCRL/CONSORZIO INTEGRA SOC. COOP./ICM SPA/IMPRESA GIUGGIA COSTRUZIONI SRL.

(CUP: B33H19001390001- C.I.G.: 8981393FF4 - MOGE: 020350-4)

IL DIRETTORE

Premesso che:

- l'Autorità di Sistema Portuale e il Comune di Genova hanno sottoscritto in data 17/07/2019 una specifica Convenzione, in base alla quale il Comune di Genova, previo trasferimento allo stesso delle necessarie risorse finanziarie, ha assunto il ruolo di Stazione Appaltante per la progettazione ed esecuzione delle opere che riguardano la "Realizzazione della nuova calata ad uso cantieristico navale e la contestuale sistemazione idraulica del Rio Molinassi, presso Sestri Ponente";

- con Decreto n. 1 prot. n. N.DSC2/2019/4 del 14 agosto 2019, a firma del Commissario Straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera dell'autostrada A10 (D.P.C.M. 4 ottobre 2018) sono state definite, in particolare, le procedure in deroga per l'appalto dei lavori necessari alla realizzazione delle suddette opere anche in attuazione del "Programma Straordinario di Autorità di Sistema Portuale approvato con Decreto Commissariale n. 2 del 15 gennaio 2019", "Programma" successivamente aggiornato con Decreto Commissariale n. 5 del 15 luglio 2021;

- le opere in argomento sono state suddivise in tre lotti funzionali alla luce dei diversi tempi di progettazione ed esecuzione, lotti così composti:

- Lotto 1: adeguamento del Rio Molinassi nel tratto compreso tra Piazza Clavarino e lo sfocio a mare con contestuale ricollocazione delle sedi delle Cooperativa Pescatori di Muledo interferenti con le nuove opere;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Lotto 2: suddiviso nei seguenti stralci: 1^ Stralcio - opere di demolizione di alcuni manufatti presenti nell'area del pontile a fianco del cantiere navale Fincantieri S.p.a.; 2^ Stralcio - realizzazione della nuova calata a mare ad uso cantieristica navale;
- Lotto 3: adeguamento idraulico del rio Molinassi nel tratto compreso tra Via Negroponte e Piazza Clavarino, inclusa la realizzazione di una vasca di ritenuta e di una briglia selettiva;

- con Determinazioni Dirigenziali n. 2019/183.0.0/76 del 11/12/2019, n. 2019/183.0.0/80 del 12/12/2019 e n. 2019-183.0.0.-79 del 12/12/2019 sono stati affidati alla Società di progettazione STANTEC S.P.A., avente sede in Segrate (MI), gli incarichi professionali per la redazione rispettivamente del progetto definitivo/esecutivo delle opere costituenti il 1^ stralcio del 2^ Lotto nonché del progetto definitivo, per appalto integrato, nonché per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione delle opere costituenti il 2^ stralcio del 2^ Lotto e Lotto 1+3 di lavori sopra richiama-to;

- con nota prot. n. 75079 del 28 settembre 2020 la Direzione Generale Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo del MATTM ha confermato le valutazioni confluite nel precedente provvedimento direttoriale del 5 giugno 2020 (verifica di assoggettabilità a VIA del progetto ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs 152/2006) e, per i soli interventi di modifica/integrazione del progetto della nuova calata a mare – opere di Lotto 2 - e delle opere di sistemazione idraulica del Rio Molinassi – opere di Lotto 1, ha ritenuto che “sia possibile escludere la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi diversi e/o di maggiore entità rispetto a quelli già valutati nel corso del procedimento di VIA del Piano Regolatore Portuale e di verifica di assoggettabilità a VIA del Progetto 2014, ferma restando la necessità di ottemperare tutte le prescrizioni impartite ad esito dei suddetti procedimenti, secondo quanto previsto dall'art. 28 del D. Lgs 152/2006”, a condizione che vengano avviate le seguenti procedure aventi ad oggetto, nello specifico:

- o verifica di assoggettabilità a VIA nazionale della nuova Area Pescatori;
- o verifica di assoggettabilità a VIA regionale del tratto di sistemazione del Rio Molinassi a nord di Piazza Clavarino (tratto tra via Negroponte e via Galvani);

- alla luce del sopra riportato parere formulato dal MATTM è risultato necessario suddividere le opere costituenti il 2^ Lotto – 2^ Stralcio in due fasi funzionali in maniera tale da consentire di avviare da subito la realizzazione di una prima rilevante porzione della nuova calata (denominata Fase 1), rinviando ad una seconda fase il completamento della calata stessa una volta ultimati i lavori di nuova inalveazione del rio Molinassi;

- in ottemperanza a quanto definito dal MATTM con la predetta nota prot. n. 75079 del 28 settembre 2020, in data 30/11/2020 questa Direzione ha presentato all'ufficio competente di Regione Liguria istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA regionale del tratto di sistemazione del Rio Molinassi a nord di Piazza Clavarino (tratto tra via Negroponte e via Galvani) e in data 11/05/2021 con Decreto Dirigenziale n. 2770/2021 detto Ente ha confermato che “il progetto di cui trattasi non comporta impatti significativi e negativi sull'ambiente e come tale non è da assoggettare alla procedura di autorizzazione unica regionale ex art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006”;

- in parallelo con ns. nota prot. n. 356434 del 23/11/2020 questa Direzione ha presentato istanza al MATTM di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA nazionale della nuova Area Pescatori e con nota prot. MATTM n. 61 del 01/03/2021 detto Ente ha comunicato l'assoggettamento alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, pertanto, come

richiesto, con ns. nota prot. n. 253093 del 15/07/2021 è stata inviata al MATTM istanza di avvio del procedimento di VIA, procedimento che risulta tuttora in corso;

- alla luce di quanto sopra, è risultato necessario suddividere le opere costituenti il Lotto 1 in due fasi funzionali, demandando la realizzazione dell'intervento di ricollocamento delle Cooperative Pescatori a Genova Prà all'emanazione del provvedimento finale di VIA e all'effettiva disponibilità delle risorse economiche necessarie alla realizzazione dell'opera;

- con Deliberazione del Consiglio Comunale 19/10/2021 n.DCC-2021-92 è stato approvato l'avvio delle procedure comportanti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del DPR 327/2001/parere del Comune di Genova;

- il progetto definitivo, per appalto integrato, della 1^ Fase del 1^Lotto, 2^ stralcio del 2^ lotto -Fase 2 e 3^Lotto di opere in argomento è stato quindi approvato tramite procedimento di intesa Sta-to – Regione Liguria ex art. 81 D.P.R. n. 616/77, come da allegato decreto prot. n. 10530 del 10.11.2021 dal Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Piemonte la Valle d'Aosta e la Liguria;

- il suddetto progetto definitivo, per appalto integrato, della 1^ Fase del 1^Lotto, 2^ stralcio del 2^ lotto -Fase 2 e 3^Lotto, aggiornato alla luce dei pareri conseguiti in fase di approvazione, è stato consegnato dai progettisti in data 23/11/2021;

- il Quadro Economico del progetto in argomento di importo complessivo pari ad Euro 101.978.907,96,00 risultava come di seguito articolato:

A)	APPALTO			
A01:	Importo lavori a corpo			€ 77.500.000,00
	A01a	LOTTO 1	55.882.663 ,65 €	
	A01b	LOTTO 2 II Stralcio Fase 2 - Completamento Calata	11.499.658 ,91 €	
	A01c	LOTTO 3	10.117.677 ,44 €	
A02:	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso			€ 2.550.000,00
	A02a	LOTTO 1	2.000.000, 00 €	
	A02b	LOTTO 2 II Stralcio Fase 2 - Completamento Calata	250.000 ,00 €	
	A02c	LOTTO 3	300.000 ,00 €	
A03:	Importo progettazione definitiva			
A04:	Importo progettazione esecutiva compreso 4%			€ 740.000,00
	A04a	LOTTO 1	500.000 ,00 €	
	A04b	LOTTO 2 II Stralcio Fase 2 - Completamento Calata	130.000 ,00 €	
	A04c	LOTTO 3	110.000	

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

			,00 €	
A05:	Lavori in economia			€ 400.000,00
	A05a	LOTTO 1	300.000	
	A05b	LOTTO 2 II Stralcio Fase 2 - Completamento Calata	,00 € 50.000	
	A05c	LOTTO 3	,00 € 50.000	
		Totale Appalto		€ 81.190.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE			
B01:	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura			€ -
B02:	Rilievi accertamenti e indagini			€ 250.000,00
B03:	Risoluzione interferenze, allacciamenti e pubblici servizi comprensivo di IVA al 22%			€ 5.272.093,45
B04:	Imprevisti			€ 961.610,85
B05:	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi			€ 2.000.000,00
B06:	Spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.			€ 1.622.400,00
	B06.1	Spese tecniche	305.000	
	B06.2	Contributo CNPAIA	,00 € 30.200	
	B06.3	Incentivo art.113 (quota 80%)	,00 € 1.287.200,	
B07:	Spese per attività di consulenza o supporto al RUP, e di verifica e validazione			1.7 48.769,55 €
B08:	Spese per commissioni aggiudicatrici: contributo esame progetto CSLLPP			
B09:	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche			€ 45.000,00
B10:	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici			€ 1.950.000,00
B11:	IVA 10% ed eventuali altre imposte			€ 6.939.034,11
	B11.1	IVA ed eventuali altre imposte su A.01a, A01c, A.02a, A02c,A05a,A05c, B.1	€ 6.865.034,11	
	B11.2	IVA ed eventuali altre imposte su progettazione esecutiva A04a, A04b e A04c	€ 74.000,00	
		Totale Somme a Disposizione		€

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

				20.788.907,96
		A) + B) Totale Quadro Economico		€ 101.978.907,96

Rilevato che:

- il progetto definitivo (per appalto integrato), come sopra costituito, è stato verificato, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18/4/2016, n. 50 e s. m. e i. "Codice dei Contratti Pubblici", di seguito solo Codice, con esito positivo, secondo le risultanze del Verbale di Verifica conclusivo redatto in data 02/12/2021 (prot. n. PG435736 del 02/12/2021) dalla società incaricata ITS Controlli Tecnici S.p.A.;

- il sottoscritto, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, viste le risultanze positive del Verbale di Verifica Finale del Progetto definitivo di cui sopra, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 26, comma 8 del Codice, ha provveduto alla validazione del progetto definitivo (per appalto integrato) dei lavori con verbale redatto in data 03/12/2021, prot. n. NP2594/2021;

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2021-183.0.0.-157 del 16/11/2021 nelle more della verifica del progetto definitivo è stato approvato l'avviso di manifestazione di interesse, successivamente pubblicato e sono pervenute le candidature degli operatori economici da invitare alla procedura competitiva negoziata di cui sopra;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2021-183.0.0.-174 del 06/11/2021 è stato approvato il progetto definitivo (per appalto integrato) relativo ai "Lavori per la realizzazione della nuova calata a mare ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del rio Molinassi - Lotto 1 Stralcio 1, Lotto 2 Stralcio 2 Fase 2, Lotto 3", per un importo complessivo della spesa di Euro 101.978.907,96;

Dato atto che:

in data 17/11/2021 è stato pubblicato l'avviso di indagine di mercato (prot. n. 414454 del 17/11/2021) per l'individuazione degli operatori economici da invitare a successiva procedura negoziata;

con Determinazione Dirigenziale 2021-183.0.0.-182 del 17/11/2021, è stata nominata la commissione giudicatrice;

entro il termine di scadenza di presentazione delle candidature sono pervenute numero due istanze da parte dei seguenti operatori economici:

- 1) RTI CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI SCRL/CONSORZIO INTEGRA SOC. COOP./ICM SPA/IMPRESA GIUGGIA COSTRUZIONI SRL;
- 2) RTI CONSORZIO CIRO MENOTTI – CMC;

dall'esame della documentazione propedeutica all'ammissione delle istanze presentate la Stazione Appaltante ha constatato il possesso dei requisiti minimi di ammissione da parte di tutti i predetti operatori, provvedendo conseguentemente ad inviare loro lettera d'invito alla presentazione di offerta in data 03 dicembre 2021 con scadenza il 17 dicembre 2021;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

nella prima seduta di gara fissata per il giorno 20 dicembre 2021 (verbale cronologico n.441 del 20.12.2021) è stata esaminata la documentazione amministrativa dei suddetti operatori economici; in data 29/12/2021 nella seconda seduta pubblica di gara (verbale a cronologico N.464 del 29/12/2021), si è dato atto della valutazione delle offerte tecniche nelle sedute riservate del 20 dicembre 2021, 22 dicembre 2021 e 27 dicembre 2021 e si è proceduto alla lettura del punteggio tecnico ed economico conseguito da ciascun operatore economico ammesso;

- sulla base di tali valutazioni è stata proposta l'aggiudicazione del presente appalto nei confronti del RTI Cons. Stabile Grandi Lavori S.c.r.l. / Cons. Integra Soc./ ICM Spa / IMPRESA GIUGGIA COSTRUZIONI SRL, capogruppo con sede legale in Roma, Piazza Del Popolo 18, C.A.P 00187, codice fiscale e partita I.V.A. 0449050653 che risulta essere il concorrente che ha formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa con l'attribuzione di punti totali 185, offrendo un ribasso percentuale del 4,51%;

Preso atto che:

l'offerta del costituendo RTI Cons. Stabile Grandi Lavori S.c.r.l. / Cons. Integra Soc./ ICM Spa / IMPRESA GIUGGIA COSTRUZIONI SRL, è risultata "non anomala" ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice, con il ribasso percentuale offerto del 4,51 % sull'importo posto a base di gara per un totale ammontante a Euro 77.661.376,00 così suddivisi:

A. Lavori a corpo	€	74.004.750,00
B. Lavori in economia	€	400.000,00
C. Oneri della sicurezza	€	2.550.000,00
D. Progettazione esecutiva	€	706.626,00

l'importo del nuovo quadro economico derivante dall'esperimento di gara è pertanto il seguente:

a.01) Importo per lavori:		
A corpo		€ 74.004.750,00
In economia		€ 400.000,00
Totale a.01)		€ 74.404.750,00
a.02) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta:		
A corpo		€ 2.550.000,00
Totale a.02)		€ 2.550.000,00
a.03) Importo progettazione esecutiva compreso 4%		
Totale a.03)		€ 706.626,00
b) Somme a disposizione della stazione appaltante:		
b.01) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00
b.02) Rilievi, accertamenti e indagini		€ 250.000,00
b.03) Risoluzione interferenze, allacciamenti e pubblici servizi comprensivo di IVA 22%		€ 5.272.093,45
b.04) Imprevisti		€ 961.610,85
b.05) Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 2.000.000,00

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

b.06) Spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.		
b.06.1) Spese tecniche compreso Contributo CNPAIA 4% ove dovuto per legge		€ 335.200,00
b.06.2)- Incentivo art. 113 (quota 80 %)		€ 1.287.200,00
b.07) Spese per attività di consulenza o supporto al RUP, e di verifica e validazione		€ 1.748.769,55
b.08) Eventuali spese per Commissioni aggiudicatrici:contributo esame progetto CSLLPP		€ 0,00
b.09) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 45.000,00
b.010) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche e collaudi		€ 1.950.000,00
b.011) IVA ed eventuali altre imposte [su a.1), a.2), b)1)]		€ 0,00
Totale b)		€ 7.104.806,33
TOTALE QUADRO IMPORTI [a.1)+a.2)+b)]:		€98.616.056,18

- la Stazione Unica Appaltante ha avviato i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale in capo al costituendo RTI proposto per l'aggiudicazione;

Ritenuto che:

- sia possibile procedere all'aggiudicazione a favore costituendo RTI Cons. Stabile Grandi Lavori S.c.r.l. / Cons. Integra Soc./ ICM Spa / IMPRESA GIUGGIA COSTRUZIONI SRL, capogruppo con sede legale in Roma, Piazza Del Popolo 18, C.A.P 00187, codice fiscale e partita I.V.A. 0449050653;

- si debba subordinare l'efficacia del presente provvedimento al completamento con esito positivo dei controlli di cui all'art. 80 del Codice, e che si procederà all'annullamento dello stesso, ovvero alla risoluzione del contratto nel caso in cui gli esiti delle verifiche antimafia comportassero interdittiva nei confronti delle imprese del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, o le imprese fossero cancellate dalle White List di rispettiva iscrizione;

- la consegna dei lavori del presente appalto debba essere subordinata all'avvenuto completamento da parte della Autorità di Sistema Portuale e della Capitaneria di Porto di Genova della consegna in uso governativo delle aree del Pubblico Demanio Marittimo interessate dai lavori in argomento;

Considerato inoltre che:

- con le Determinazioni Dirigenziali n. 2020/183.0.0/30 e n. 2021/183.0.0./147 sono state accertati Euro 155.907.909,43 su Euro 156.600.000,00 stanziati dal Decreto n. 5 del 15.07.2021 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione "Allegato 2";

- alla luce del sopraccitato Decreto n. 5 del 15.07.2021 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione "Allegato 2", si rende necessario regolarizzare le scritture contabili accertando e impegnando la somma pari a Euro 692.090,57 ai pertinenti capitoli iscritti a bilancio 2021;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'importo del quadro economico trova copertura finanziaria per Euro 20.365.840,95 nei Documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024 approvati con CC n.108 del 22/12/2021;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);

Visti:

- gli artt. 107, 153 comma 5, 183, comma 1, 192 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 03/03/2021 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2021/2023;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18/03/2021 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;

DETERMINA

1. di procedere all'aggiudicazione al costituendo RTI Cons. Stabile Grandi Lavori S.c.r.l. / Cons. Integra Soc./ ICM Spa / IMPRESA GIUGGIA COSTRUZIONI SRL, capogruppo con sede legale in Roma, Piazza Del Popolo 18, C.A.P 00187, codice fiscale e partita I.V.A. 0449050653 per "Appalto integrato dei lavori per la realizzazione della nuova calata a mare ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del rio Molinassi – Lotto 1 Stralcio 1, Lotto 2 Stralcio 2 Fase 2, Lotto 3", per un importo contrattuale di Euro 77.661.376,00 così suddivisi:

A.	Lavori a corpo	€	74.004.750,00
B.	Lavori in economia	€	400.000,00
C.	Oneri della sicurezza	€	2.550.000,00
D.	Progettazione esecutiva	€	706.626,00

2. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al completamento con esito positivo dei controlli di cui all'art. 80 del Codice, e che si procederà all'annullamento dello stesso, ovvero alla risoluzione del contratto nel caso in cui gli esiti delle verifiche antimafia comportassero interdittiva nei confronti delle imprese del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, o le imprese fossero cancellate dalle White List di rispettiva iscrizione;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

3. di accertare, per i motivi esposti in premessa, la somma complessiva pari a Euro 692.090,57 al capitolo 72988 cdc 2223 “Idrogeologico – Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali “ del Bilancio 2021, crono 2021/82, pdc 4.2.2,1.10, (Acc.to 2021/2704);

4. di accertare altresì l’importo di Euro 20.365.840,95 al capitolo 72990 c.d.c. 2223.8.01”Idrogeologico – Contributi dallo Stato per Investimenti” P.d.C. 4.2.1.1.1 del Bilancio 2022 come segue:

Euro 10.365.840,95 Crono 2022/374 (Acc.to 2022/552)

Euro 10.000.000,00 Crono 2022/375 (Acc.to 2022/553)

5. di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro € 98.616.056,18 al capitolo 75756 cdc 2223 “Idrogeologico - manutenzioni straordinarie - ribaltamento a mare – Fincantieri”, pdc 2.2.1.9.14 di cui Euro 78.808.539,38 sul Bilancio 2021 e Euro 19.807.516,80 sul Bilancio 2022, impegnati nel modo seguente:

<i>VOCE</i>	<i>IMPORTO</i>	<i>CRONO E IMPEGNI</i>
<i>Quota lavori</i>	Euro 75.142.000,00	crono 2021/82 riducendo di pari importo IMP. 2021/12210 ed emettendo nuovo IMP.2021/17366
<i>Quota lavori</i>	Euro 79.193,73	crono 2021/82 riducendo di pari importo IMP. 2021/14625 ed emettendo nuovo IMP.2021/17378
<i>Quota lavori</i>	Euro 2.633.318,57	crono 2020/481 riducendo di pari importo IMP. 2021/633 ed emettendo nuovo IMP.2021/17398
<i>Quota lavori</i>	Euro 41.386,00	crono 2019/767 riducendo di pari importo IMP. 2021/2747 ed emettendo nuovo IMP.2021/17390
<i>Quota lavori</i>	Euro 121.394,42	crono 2020/481 riducendo di pari importo IMP. 2021/2633 ed emettendo nuovo IMP.2021/17405
<i>Quota lavori</i>	Euro 8.890,23	crono 2020/481 riducendo di pari importo IMP. 2021/2634 ed emettendo nuovo IMP.2021/17412
<i>Quota lavori</i>	Euro 34.765,86	crono 2020/481 riducendo di pari importo IMP. 2021/2635 ed emettendo nuovo IMP.2021/17414
<i>Quota lavori</i>	Euro 5.725,00	crono 2020/481

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

		riducendo di pari importo IMP. 2021/2636 ed emettendo nuovo IMP.2021/17415
<u>Quota lavori</u>	Euro 49.775,00	crono 2020/481 riducendo di pari importo IMP. 2021/7464 ed emettendo nuovo IMP.2021/17417
<u>Quota lavori</u>	Euro 692.090,57	crono 2021/82 emettendo nuovo IMP.2021/17365
<u>Quota lavori</u>	Euro 5.957.642,95	crono 2022/374 emettendo nuovo IMP.2022/1289
<u>Quota spese tecniche</u>	Euro 2.535.200,00	crono 2022/374 emettendo nuovo IMP.2022/1291
<u>Quota risoluzione interferenze, allacciamenti e pubblici servizi</u>	Euro 5.272.093,45	crono 2022/375 emettendo nuovo IMP.2022/1285
<u>Quota imprevisti</u>	Euro 961.610,85	crono 2022/375 emettendo nuovo IMP.2022/1286
<u>Quota acquisizione aree e immobili e pertinenti indennizzi</u>	Euro 2.000.000,00	crono 2022/375 emettendo nuovo IMP.2022/1287
<u>Quota spese per attività tecnico amministrativo</u>	Euro 1.748.769,55	crono 2022/375 emettendo nuovo IMP.2022/1288
<u>Quota spese per pubblicità</u>	Euro 45.000,00	crono 2022/374 emettendo nuovo IMP.2022/1292
<u>Quota accantonamento ex art.113, comma 2 D.Lgs.n.50/2016 (quota 80%)</u>	Euro 1.287.200,00	crono 2022/374 emettendo nuovo IMP.2022/1294

6.di accertare l'importo di € 1.287.200,00 al capitolo 50026 c.d.c. 143.5.99 "Gestione del personale -Fondi incentivanti il personale" del Bilancio 2021 P.d.C. 3.5.99.2.1 (Acc.to 2021/2712);

7.di provvedere all'immediata emissione dell'atto di liquidazione e contestualmente relativa richiesta di reversale sui capitoli di cui ai punti precedenti;

8.di dare atto che la spesa di Euro € 98.616.056,18 è finanziata:

per Euro 78.808.539,38 tramite i fondi messi a disposizione dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Occidentale come da Convenzione stipulata in data 17/07/2019 tra la suddetta Autorità e il

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Comune di Genova e del Decreto n. 6 del 17.08.2020 il Commissario Straordinario per la Ricostruzione del viadotto Polcevera dell'Autostrada A 10

per Euro 19.807.516,80 con i fondi di cui al Decreto n. 12 del 16/11/2021 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione del viadotto Polcevera dell'Autostrada A 10;

9.di procedere a cura della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo alla liquidazione della spesa mediante atti di liquidazione digitale su stato avvanza-mento lavori nei limiti di cui al presente provvedimento;

10.di dare mandato alla Stazione Unica Appaltante – Settore Lavori per gli adempimenti propedeutici alla stipula del contratto, ivi compresa la richiesta della garanzia di cui all'art. 103 del Codice all'aggiudicatario;

11.di prendere atto della non applicazione, in deroga così come indicato dal Decreto n. 1 prot. n. N.DSC2/2019/4 del 14/8/2019, di quanto previsto dall'art. 32 comma 9 (c.d. clausola stand still);

12.di subordinare la consegna dei lavori del presente appalto all'avvenuto perfezionamento da parte della Autorità di Sistema e della Capitaneria di Porto di Genova dell'iter per la consegna in uso governativo delle aree del Pubblico Demanio Marittimo interessate dai lavori in argomento;

13.di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ed amministrativo, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000 (TUEL);

14.di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione degli artt. 42 del D. Lgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990;

15.di provvedere a cura della Stazione Unica Appaltante – Settore Lavori alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune, alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del Codice;

16.di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dott. Arch. Roberto Valcalda

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-183.0.0.-193
AD OGGETTO

Appalto integrato dei lavori per la realizzazione della nuova calata a mare ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del rio Molinassi – Lotto 1 Stralcio 1, Lotto 2 Stralcio 2 Fase 2, Lotto 3.

Aggiudicazione al costituendo RTI CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI
SCRL/CONSORZIO INTEGRA SOC. COOP./ICM SPA/IMPRESA GIUGGIA COSTRUZIONI
SRL.

(CUP: B33H19001390001- C.I.G.: 8981393FF4 - MOGE: 020350-4)

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Finanziamento:

per Euro 78.808.539,38 tramite i fondi messi a disposizione dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Occidentale come da Convenzione stipulata in data 17/07/2019 tra la suddetta Autorità e il Comune di Genova e del Decreto n. 6 del 17.08.2020 il Commissario Straordinario per la Ricostruzione del viadotto Polcevera dell'Autostrada A 10

per Euro 19.807.516,80 con i fondi di cui al Decreto n. 12 del 16/11/2021 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione del viadotto Polcevera dell'Autostrada A 10;

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



Prot. n. D/2021/14

del 16/11/2021

DECRETO N. 12

Oggetto: Opere prioritarie ed urgenti di messa in sicurezza idraulica dei torrenti che interessano l'area urbana portuale di Genova - Sestri Ponente - Multedo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 9 *bis* del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, modificato dall'art. 1, comma 72, della legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) - Programma straordinario di interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del Porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'Aeroporto Cristoforo Colombo con la Città di Genova, nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, così come aggiornato e integrato con il decreto del Commissario straordinario n. 1 del 28 ottobre 2020 - Ridefinizione degli interventi assegnati al Comune di Genova in qualità di soggetto attuatore con decreto del Commissario straordinario n. 6 del 17 agosto 2020

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

- visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, conv. con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante 'Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze';

- visti i DPCM del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5 ottobre 2018), aventi ad oggetto rispettivamente la 'Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018' e la 'Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109';

- visti i D.P.C.M. del 30 settembre 2019, 2 ottobre 2020 e 30 settembre 2021, con i quali sono stati prorogati l'incarico di Commissario straordinario per la



ricostruzione' e 'la struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario straordinario di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 ottobre 2018';

- visto il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019 del Commissario straordinario, a mezzo del quale è stato approvato il 'Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'Aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova';

- vista, altresì, l'attuale formulazione dell'articolo 9-*bis* del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, modificato dall'art. 1, comma 72, della legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), rubricato 'Semplificazione delle procedure di intervento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale', in forza del quale il 'Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'Aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova' è stato esteso ai lavori di messa in sicurezza ed adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente e, per le medesime finalità, è stata autorizzata la spesa complessiva di 480 milioni di euro per gli anni dal 2020 al 2024, con la previsione che il Commissario straordinario aggiornasse il Programma entro il 28 febbraio 2020;

- vista la nota prot. n. 0003596.U del 7 febbraio 2020, a firma del Commissario straordinario e del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a mezzo della quale si rappresenta, tra l'altro, che: 'in considerazione della complessità ed eterogeneità degli interventi previsti dall'art. 1, comma 72, della Legge n. 160 del 2019, relativi alla seconda fase (c.d. Fase 2) dell'intervento di riqualificazione dell'area di Sestri Ponente e della pluralità di soggetti attuatori coinvolti, il coordinamento dell'attuazione degli stessi debba far capo al Commissario, che si avvarrà dell'AdSP e dell'Amministrazione comunale, nonché del supporto tecnico e manageriale della Struttura commissariale";



- visto il decreto n. 1 del 28 febbraio 2020 e, in particolare, il punto 6), con il quale il Commissario Straordinario ha adottato l'aggiornamento al 'Programma Straordinario di interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del Porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'Aeroporto Cristoforo Colombo con la Città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro';

- visto il decreto n. 6 del 17 agosto 2020, a mezzo del quale il Commissario straordinario ha conferito mandato al Comune di Genova - in qualità di soggetto attuatore - di procedere alla realizzazione, in estrema urgenza, di tutte le opere necessarie alla messa in sicurezza idrogeologica dell'area produttiva in ambito demaniale, ove insiste in concessione il sito produttivo Fincantieri, in attuazione del 'Programma Straordinario' approvato con Decreto commissariale n.2 del 15 gennaio 2019;

- considerato che il Commissario straordinario, con il decreto n. 6 del 17 agosto 2020, ha impegnato a favore del Comune di Genova la somma complessiva di 52 milioni di euro, corrispondente al costo stimato per l'esecuzione dei lavori sui torrenti sopra richiamati, sulla base dei quadri economici dei livelli progettuali contenuti nella relazione tecnica e procedimentale ivi allegata, a valere sulle risorse assegnate al Commissario dalla legge n. 160 del 2019 (c.d. Fase 2 - rivi);

- considerato che il soggetto attuatore ha disposto l'esecuzione di parte degli interventi sui torrenti per una spesa complessiva impegnata di € 5.077.249,75 così suddivisa: Chiaravagna € 3.966.514,69; Cantarena € 674.882,92; Marotto-Monferrato € 420.480,14; Ruscarolo € 15.372,00;

- vista la relazione del Comune di Genova, nella quale è stato evidenziato che i nuovi e diversi interventi sul torrente Molinassi (c.d. Fase 1) hanno comportato un aumento di spesa rispetto al progetto definitivo originario, come risulta dalla comparazione con il quadro economico allegato al progetto definitivo aggiornato;

- ritenuto che il nuovo quadro economico relativo alla Fase 1 richiede una integrazione di risorse finanziarie pari a euro 20.365.840,95, attualmente non disponibili nell'ambito dei finanziamenti che l'Autorità di Sistema Portuale ha impegnato sul progetto;



- ritenuto che l'aumento di spesa dei lavori di messa in sicurezza del torrente Molinassi, a fronte dell'invarianza dei finanziamenti disponibili, impone la rimodulazione degli interventi complessivi riguardanti gli altri torrenti oggetto del decreto n. 6 del 17 agosto 2020;

- considerato che il Comune di Genova, nella relazione richiamata, ha, altresì, espresso l'avviso in ordine alla necessità di procedere in via prioritaria all'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e adeguamento idraulico del tratto di valle del torrente Cantarena (intervento previsto nella Fase 2 – rivi), realizzando il lotto funzionale Via Puccini-Foce che presenta un quadro economico pari a euro 22.100.000,00;

- considerato che, alla stregua della relazione dell'aggiornamento dei progetti definitivi, si rende necessario ridefinire tutte le opere necessarie alla messa in sicurezza idrogeologica dell'area produttiva in ambito demaniale con particolare riferimento ai lavori di adeguamento idraulico del torrente Molinassi e del torrente Cantarena e, conseguentemente, rimodulando gli impegni di spesa già assunti da questo Commissario straordinario in relazione ai nuovi quadri economici dei progetti;

- ritenuto di dover confermare il 'Piano procedurale per la realizzazione delle opere di messa in sicurezza idraulica prioritarie in attuazione del Programma Straordinario di interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del Porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'Aeroporto Cristoforo Colombo con la Città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro', predisposto dal Comune di Genova e trasmesso a questo Commissario con nota prot. PG n. 244415 del 17 agosto 2020, in relazione alla sussistenza delle ragioni di estrema urgenza che giustificano l'adozione di procedure di affidamento che superano i termini previsti per le normali procedure aperte nella sola misura strettamente necessaria, nonché all'individuazione degli specifici interventi, riferiti ai corsi d'acqua interessanti il tessuto urbano dell'abitato di Sestri Ponente/Multedo, che rispondono a tale criterio, contenuti nel Piano Straordinario adottato ai sensi dell'art. 9-bis e per i quali operano le deroghe previste dal combinato disposto degli artt. 1 e 9-bis del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109;



DECRETA

- 1) gli interventi di messa in sicurezza e adeguamento idraulico dei torrenti insistenti sull'area di Sestri Ponente, oggetto del decreto n. 6 del 17 agosto 2020, sono ridefiniti secondo le previsioni contenute nella relazione tecnica allegata al presente provvedimento;
- 2) le risorse già assegnate da AdSP al Comune di Genova per la realizzazione dei progetti di adeguamento del Molinassi (lotto 1 e lotto 3 della fase 1) sono integrate con l'assegnazione della somma di euro 20.365.840,95, a valere sulle somme stanziare dall'art. 1, comma 72, della legge n. 160 del 2019;
- 3) gli impegni di spesa già assunti da questo Commissario a favore del Comune sono conseguentemente rimodulati in relazione ai nuovi quadri economici dei progetti;
- 4) le maggiori somme necessarie al finanziamento degli interventi di cui al punto 2) saranno trasferite al Comune di Genova secondo le modalità definite nel piano procedurale approvato con decreto commissariale n. 6 del 17 agosto 2020;
- 5) il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, per gli adempimenti di competenza previsti dalla normativa citata, al Comune di Genova, per gli atti di specifica competenza che dovrà porre in essere, nonché all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ed infine alla Regione Liguria,
- 6) di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul sito *web* del Commissario Straordinario, nonché sul sito del Comune di Genova e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

Il Commissario Straordinario
dott. Marco Bucci



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: Ridefinizione interventi assegnati al Comune di Genova in qualità di soggetto attuatore con Decreto n. 6 del 17/08/2020 e con Decreto n. 5 del 15/07/2021 del Commissario Straordinario.

**RAPPRESENTAZIONE DEI NUOVI E DIVERSI INTERVENTI DA ATTUARSI SUL RIO
MOLINASSI (Decreto n.5/2021)**

SINTESI ITER PROGETTUALE-AUTORIZZATIVO.

- **17.07.2019** sottoscrizione Convenzione tra AdSP e Comune di Genova.
- **10.02.2020** Comune di Genova incarica Stantec S.p.A. di aggiornare il progetto definitivo del 2014;
- **30.04.2020** consegna progetto definitivo a Comune di Genova per avvio della procedura di approvazione;
- **04.05.2020** Comune di Genova richiede al MIT-Provveditorato l'avvio della Conferenza dei Servizi Intesa Stato-Regione;
- **13.05.2020** 1° seduta della CdS a seguito della quale sono state apportate modifiche al progetto;
- **11.05.2020** il Comune di Genova chiede Parere al CSLLPP ex art. 215 del D.Lgs. 50/2016;
- **19.08.2020** Parere CSLLPP con prescrizioni-osservazioni.
- **01.10.2020** Il Comune di Genova chiede la chiusura della CdS per la realizzazione della nuova calata a mare;
- **22.10.2020** Provvedimento di chiusura CdS Intesa Stato-Regione relativo i lavori di realizzazione della nuova calata a mare;
- **24.09.2021** Il Comune di Genova chiede la chiusura della CdS per Lotto 1-Lotto 3;
- **10.11.2021** Provvedimento di chiusura CdS Intesa Stato-Regione relativo i lavori di realizzazione Lotto 1- Lotto 3;

SINTESI ECONOMICA.

Ad oggi il Comune di Genova ha avviato alcune attività propedeutiche all'avvio dell'intervento (quali incarico progettazione, incarico verifica progettuale, sondaggi di caratterizzazione dei sedimenti marini, onere MATTM per le pratiche ambientali, frazionamenti propedeutici alla procedura espropriativa): 3.733.124,71 €.

L'intervento di sistemazione idraulica del rio Molinassi è finanziato dal Decreto n.5 del 15/07/2021 per l'importo complessivo di Euro 156.603.159,57 (rif. nota RUP ad AdSP prot. n. PG 73158 del 26/02/2020) come riepilogato:

	Importo lavori	Importo somme a disposizione	Totale
LOTTO 1	42.670.000,00 €	23.340.971,41 €	156.603.159,57 €
LOTTO 2	83.992.188,16 €		
LOTTO 3	6.600.000,00 €		
TOTALE	133.262.188,16 €	23.340.971,41 €	156.603.159,57 €

Tabella 1- allegata alla nota RUP prot. n. PG 73158 del 26/02/2020



COMUNE DI GENOVA

Stante l'evoluzione del progetto dovuta al complesso iter autorizzativo e alle modifiche richieste dagli Enti/Società in fase di CdS Intesa Stato-Regione, si riportano di seguito le tabelle di raffronto riepilogative dei quadri economici:

- **Opere di demolizione (Lotto 2 Stralcio 1) a consuntivo:** lavori conclusi in data 10/09/2020
- **Progetto definitivo per appalto integrato 30.04.2020 (Lotto 1, Lotto 2 Stralcio 2 Fase 1, Lotto 3):** progetto complessivo presentato in CdS Intesa Stato -Regione
- **Nuova calata a mare (Lotto 2 Stralcio 2 Fase 1) con ribasso di gara:** stralcio del lotto funzionale relativo la realizzazione della nuova calata a mare
- **Lotto 1 Stralcio 1, Lotto 2 Stralcio 2 Fase 2, Lotto 3:** stralcio del lotto funzionale relativo la sistemazione idraulica del rio Molinassi esclusa l'area Pescatori a Prà comprensivo del completamento della calata a mare.

	Opere di demolizione (Lotto 2 Stralcio 1) a consuntivo	Progetto definitivo per appalto integrato 30.04.2020 (Lotto 1, Lotto 2 Stralcio 2 Fase 1, Lotto 3)	Nuova calata a mare (Lotto 2 Stralcio 2 Fase 1) con ribasso di gara	Lotto 1 Stralcio 1, Lotto 2 Stralcio 2 Fase 2, Lotto 3
IMPORTO LAVORI				
A1.1 Lavori a misura				
A1.2 Lavori a corpo	605.124,46 €	136.509.276,65 €	66.398.947,14 €	77.500.000,00 €
Lotto 1		54.277.530,91 €		55.882.663,65 €
Lotto 2	605.124,46 €	71.625.040,08 €	66.398.947,14 €	11.499.658,91 €
Lotto 3		10.606.705,66 €		10.117.677,44 €
A2 Progettazione esecutiva	-	2.268.268,31 €	701.156,88 €	740.000,00 € €
A3 Oneri della sicurezza	60.000,00 €	4.139.248,76 €	396.541,16 €	2.550.000,00 €
A4 Economie			439.916,55 €	400.000,00 €
A5 Importo complessivo lavori	665.124,46 €	142.916.793,72 €	67.936.561,73 €	81.190.000,00 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE				
B1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto				
B2 Rilievi, accertamenti e indagini		450.000,00 €	100.000,00 €	250.000,00 €
B3 Risoluzione interferenze, allacciamenti e pubblici servizi		910.000,00 €	50.000,00 €	5.272.093,45 €
B4 Imprevisti		4.000.000,00 €	2.418.255,30 €	961.610,85 €
B5 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		506.000,00 €		2.000.000,00 €



COMUNE DI GENOVA

B6 Spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.	15.406,40 €	1.548.000,00 €	1.281.744,70 €	1.622.200,00 €
B6.1 Spese tecniche e contributo CNPAIA			129.744,70 €	335.000,00 €
B6.2 Incentivo art. 113 (quota 80 %)	15.406,40 €		1.152.000,00 €	1.287.200,00 €
B7 Spese per attività di consulenza o supporto al RUP, e di verifica e validazione		500.000,00 €	900.000,00 €	1.748.769,55 €
B8 Eventuali spese per commissioni aggiudicatrici: contributo esame progetto Consiglio Superiore LL.PP.		440.000,00 €	73.000,00 €	
B9 Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		50.000,00 €	50.000,00 €	45.000,00 €
B10 Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche e collaudi		3.500.000,00 €	1.500.000,00 €	1.950.000,00 €
B11 IVA		1.779.206,28 €		6.939.034,11 €
B11.1 IVA 22%		1.779.206,28 €		
B11.2 IVA 10%				6.939.034,11 €
B13 importo complessivo SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	15.406,40 €	13.683.206,28 €	6.373.000,00 €	20.788.907,96 €



COMUNE DI GENOVA

TOTALE arrotondamento (A5+B13)	con	680.530,86 €	156.600.000,00 €	74.309.561,73 €	101.978.907,96 €
---------------------------------------	------------	---------------------	-------------------------	------------------------	-------------------------

Pertanto di seguito si riporta l'aggiornamento della Tabella 1 allo stato attuale:

	Importo lavori	Importo somme a disposizione	Totale
LOTTO 1	58.682.663,65 €	27.177.314,36 €	176.969.000,52 €
LOTTO 2	80.531.345,10 €		
LOTTO 3	10.577.677,44 €		
TOTALE	149.791.686,16 €	27.177.314,36 €	176.969.000,52 €

Tabella 2 - Stato attuale

Il raffronto diviene:

-	Q.E. Relativo al Decreto n.5/2021	Q.E. attuale
Costo complessivo dell'intervento	156.603.159,57 €	176.969.000,52 €

La variazione pari a **20.365.840,95 Euro**; è dovuta principalmente a:

LOTTO 1

- Aggiornamento Prezzario;
- inserimento rampa per accesso pulizia rio Molinassi;
- maggiori oneri per recepire prescrizioni Enti tra cui: (Soprintendenza: Modifica tipologia finitura muro villa Spinola e assistenza scavi archeologici; monitoraggi ambientali; Richiesta del concessionario di modificare cavi elettrici alimentazione del concessionario lato parco lamiera e modifica opere di sostegno per avvicinare i fine corsa della gru a cavalletto parco lamiera fino all'argine del nuovo rio molinassi,...);
- Incremento modifica cameretta valvole, modifica per recepire piano di urbanizzazione futura di Talea, e richieste VVF automazione (opere civili);
- incremento costi scavi per tie-in;
- incremento costi per manufatto intercettazione fognatura bianca area concessionario principale.

LOTTO 2

- Nel Q.E. attuale viene considerato il risparmio del ribasso d'asta;
- Nel Q.E. attuale non è ricompresa l'area Pescatori Prà;
- Aggiornamento Prezzario;
- modifica tipologia pavimentazione piazzale concessionario principale;
- maggiori costi per raddoppio aree di cantiere tra fase 1 e fase 2 del Lotto 2;
- maggiori oneri per recepire prescrizioni Enti sul Lotto 2 II Stralcio Fase 1 e richieste varie tra cui: Monitoraggi archeologi, Modifica progettuale per soddisfare richiesta da Porto Petroli di salvaguardare porzione del pontile delta esistente;



COMUNE DI GENOVA

- Maggiori oneri per la gestione del cantiere durante il riempimento considerando di poter operare solo sulla fascia dei cassoni;
- Maggiori oneri per costruire il massiccio di coronamento (demolizione fascia piazzale esistente e ripristino);
- modifica soluzione progettuale palancolato tra cassone e rio Molinassi per soddisfare richiesta di incremento carichi di progetto fino a 100KN/m2;
- non è incluso l'eventuale canale di scarico delle due condotte di fognatura bianca sotto il pontile di via Ronchi confinante con concessionario principale;
- nel q.e. pregresso non era presente le opere di demolizione attinenti alla nuova calata

LOTTO 3

- incremento lavorazioni in alveo per non occupare suolo box in via S.Alberto,
- modifica tipologia della Briglia (prescrizione CSLLPP)

Il dettaglio diviso per categorie di lavori è desumibile dal documento allegato (ALLEGATO 1).

RAPPRESENTAZIONE DEI NUOVI E DIVERSI INTERVENTI DA ATTUARSI SUI RESTANTI RIVI (Decreto n.6/2020)

La sistemazione idraulica dei rivi Marotto e Monferrato, Cantarena, Chiaravagna e Ruscarolo sono attualmente finanziati con il Decreto n. 6 prot. n. D/2020/6 del 17.08.20.

Gli oneri finanziari sono stati stimati dal RUP come riportato nella relazione *‘Piano procedurale per l’attuazione relativamente alle opere di adeguamento idraulico del programma straordinario di interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell’aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l’adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro’* (allegata al Decreto del Commissario) sulla base dei quadri economici dei livelli di progettazioni disponibili al momento della redazione del documento.

Si riporta di seguito la stima riportata in relazione:

Gli oneri finanziari complessivi di tutti gli interventi in argomento ammontano a 52,0 milioni di euro, così suddivisi:

- ✓ Adeguamento idraulico del tratto di valle dei rivi Marotto e Monferrato: 17,1 ME;
- ✓ Adeguamento idraulico del tratto di valle del rio Cantarena: 17,1 ME;
- ✓ Adeguamento idraulico del rio Ruscarolo; 8,4 ME;
- ✓ Completamento degli interventi di adeguamento idraulico del tratto di valle del torrente Chiaravagna: 9,4 ME.

Ad oggi il Comune di Genova ha avviato alcuni interventi sui torrenti sopra indicati per un importo impegnato di € 5.560.874,74 suddivisi negli interventi: Chiaravagna: € 3.966.514,69; Cantarena: € 1.139.682,91 (oltre 18.825,00 € di sondaggi in area concessionario ancora da impegnare); Marotto/Monferrato: € 420.480,14; Ruscarolo: € 15.372,00.



COMUNE DI GENOVA

A seguito della conclusione della progettazione definitiva (per appalto integrato) degli interventi sopra elencati, si è registrato un importante incremento di costi. Pertanto si considera necessario procedere in via prioritaria alla sola esecuzione della messa in sicurezza ed adeguamento idraulico del tratto a valle del rio Cantarena relativo al lotto funzionale (Tratto A) a valle della linea ferroviaria.

Si riporta di seguito un confronto tra il quadro economico del progetto preliminare 2016 e quello del progetto definitivo 2021:

SINTESI ECONOMICA RIO CANTARENA

	Progetto preliminare 2016 dell'intervento complessivo	Progetto definitivo per appalto integrato del solo lotto funzionale (Tratto A) a valle della linea ferroviaria
IMPORTO LAVORI		
A1.1 Lavori a misura		
A1.2 Lavori a corpo	12.165.000,00 €	17.255.000,00 €
A2 Progettazione esecutiva		400.000,00 €
A3 Oneri della sicurezza	486.600,00 €	350.000,00
A4 Economie		200.000,00 €
A5 importo complessivo lavori	12.651.600,00 €	18.205.000,00 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		
B2 Rilievi, accertamenti e indagini	366.000,00 €	50.000,00 €
B3 Risoluzione interferenze, allacciamenti e pubblici servizi	12.200,00 €	75.000,00 €
B4 Imprevisti	771.747,60 €	628.620,00 €
B5 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	61.000,00 €	
B6 Spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al	1.234.796,16 €	



COMUNE DI GENOVA

coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.		
B7 Spese tecniche e contributo CNPAIA		316.000,00 €
B8 Incentivo art. 113 (quota 80 %)	77.174,76 €	284.880,00 €
B9 Spese per attività di consulenza o supporto al RUP, e di verifica e validazione	138.914,57 €	300.000,00 €
B10 Eventuali spese per commissioni aggiudicatrici: contributo esame progetto Consiglio Superiore LL.PP.		
B11 Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	18.300,00 €	20.000,00 €
B12 Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche e collaudi		400.000,00 €
B13 IVA 10% su A2		40.000,00 €
B14 IVA 10% su A1.2, A3 e A4	1.265.160,00 €	1.780.500,00 €
B15 importo complessivo SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	3.945.293,09 €	3.895.000,00 €
TOTALE con arrotondamento (A5+B15)	16.597.000,00 €	22.100.000,00 €

L'incremento dei costi nelle lavorazioni è dovuto principalmente alle seguenti motivazioni:

- Nel progetto definitivo, a seguito degli approfondimenti geologici e geotecnici eseguiti e propedeutici per lo sviluppo della progettazione, è emerso che la permeabilità dei terreni risulta piuttosto alta, rispetto a quella stimata nella progettazione preliminare; ciò ha comportato la realizzazione del tappo di fondo per l'intero sviluppo del canale mediante esecuzione di colonne di jet grouting. Nella progettazione preliminare avendo ipotizzato una permeabilità minore, le colonne di jet erano previste soltanto in corrispondenza delle pareti dello scavo con la funzione di sostenere le pareti ed era stato previsto di gestire lo scavo in falda con l'uso di pompe;



COMUNE DI GENOVA

- Per il sostegno degli scavi sono stati previsti micropali ad interasse minore rispetto a quanto previsto nel preliminare, ciò ha comportato un aumento dei costi per quanto riguarda le voci della perforazione e delle armature degli stessi;
- Per investigare le dimensioni delle fondazioni dell'edificio direzionale, sono stati eseguiti alcuni saggi con barramina, in corrispondenza del marciapiede contiguo all'edificio mensa lato mare. A seguito delle indagini condotte, è emersa un'importante interferenza tra il canale di progetto e le fondazioni esistenti, la cui risoluzione ha comportato un incremento dei costi di circa 3.500.000 €. Nel progetto preliminare questo tipo di interferenza non era possibile prevederla con i dati a disposizione;
- Nella gestione delle terre sono presenti dei maggiori costi legati al trasporto ed al conferimento in discarica dei terreni provenienti dagli scavi, gli aumenti sono dovuti alla pre-caratterizzazione (che hanno definito per la quasi totalità dei terreni interessati dallo scavo un destino in discarica per non pericolosi) e all'andamento dei prezzi di mercato per gli smaltimenti in discarica (che hanno registrato un significativo aumento negli ultimi anni);
- Sono presenti anche costi legati al monitoraggio ambientale e strutturale non presenti nel progetto preliminare;
- Aumento dei costi dovuto all'aggiornamento del prezziario.

Si riporta in allegato (ALLEGATO 2) la tabella comparativa di dettaglio divisa in categorie di lavoro (per il solo Tratto A riguardante esclusivamente la quota lavori A1.2).

CONCLUSIONI:

Vista l'urgenza degli interventi oggetto del presente documento e la necessità di dover rispettare l'importo finanziato con Decreto n.6/2020 e Decreto n.5/2021, è necessario stralciare il lotto funzionale TRATTO A dall'intervento di adeguamento idraulico del rio Cantarena al fine di poter compensare la quota parte economica mancante per la realizzazione dell'intervento di sistemazione idraulica del rio Molinassi (Lotto 1 Stralcio 1, Lotto 2 Stralcio 2 Fase 2, Lotto 3).

In conclusione l'importo complessivo finanziato pari a 208,6 mln (dati dalla somma di 52 mln provenienti dal Decreto n.6/2020 e 156,6 mln provenienti dal Decreto n.5/2021), considerando deve essere così suddiviso:

<i>ATTIVITA'</i>	<i>IMPORTO</i>
LAVORI	
Rio Molinassi – Lotto 2 Stralcio 1	680.530,86 €
Rio Molinassi – Lotto 2 Stralcio 2 Fase 1	74.309.561,73 €
Rio Molinassi- Lotto 1 Stralcio 1, Lotto 2 Stralcio 2 Fase 2, Lotto 3	101.978.907,96 €
Rio Cantarena - Lotto funzionale TRATTO A	22.100.000 €



COMUNE DI GENOVA

A) Totale Lavori	199.069.000,55 €
COSTI SOSTENUTI/DA SOSTENERE	
Rivi – somme già impegnate	5.542.049,74 €
Rio Molinassi – somme già impegnate	3.733.124,71 €
Integrazione STANTEC per VIA Pescatori e stralcio Pescatori a Prà	237.000,00 €
Sondaggi aggiuntivi in area Fincantieri (rio Cantarena)	18.825,00 €
B) Totale Costi sostenuti/da sostenere	9.530.999,45 €
TOTALE A)+B)	208.600.000 €

Il Direttore
RUP dell'intervento
(Arch. Roberto Valcalda)

ALLEGATI:

- ALLEGATO 1: Quadro di raffronto Molinassi
- ALLEGATO 2: Quadro di raffronto Cantarena
- ALLEGATO 3: Quadro economico 2021 Molinassi (Lotto 1 Stralcio 1- Lotto 2 Stralcio 2 Fase 2 – Lotto 3)
- ALLEGATO 4: Quadro economico 2021 Cantarena (Tratto A)

Lotto	Descrizione opera	Unico Progetto al 30/09/20 senza prescrizioni Enti	Descrizione opera	Valori a base gara (BASSATI) DEL LOTTO 2 (STRALCIO FASE 1)	Commenti	Descrizione opera	Lotto 1 Stralcio + Lotto 2 Stralcio Fase 2 + Lotto 3	Commenti	QUANTITA' 1 - QUANTITA' 2 QUANTITA' 3
Lotto 2	NUOVA CALATA A MARE	71.625.040,08 €	NUOVA CALATA A MARE	66.398.347,15 €	Recupero prescrizioni ambientali in area di cantiere		11.499.658,91 €		6.273.565,98 €
	CANTIERIZZAZIONE	534.252,83 €	CANTIERIZZAZIONE	879.281,15 €		CANTIERIZZAZIONE		Area di cantiere di questo appalto contabilizzato nel cantiere allestito di via Ronchi in quanto i lavori della cassa di cantiere iniziano dopo 5 anni	344.028,52 €
	DEMOLIZIONI	1.610.501,42 €	DEMOLIZIONI	1.063.258,83 €		DEMOLIZIONI		Risparmio inglobamento Muro ad L lato panfille delta	166.758,09 €
	SCAVI E RINTERRI	716.084,88 €	SCAVI E RINTERRI	1.065.042,20 €	- Incremento per richiesta di: - Monitoraggio archeologico delle attività di dragaggio, inclusa direzione e coordinamento tecnico-scientifico delle attività, monitoraggio archeologico delle attività di dragaggio, eventuali ispezioni archeologiche, subacquee e redazione di relazione archeologica conclusiva + 10.000 m3 maggior richiesta di dragaggi scavi e conseguente lavorazione di ripresa l'interno dei cassoni	SCAVI E RINTERRI		Maggiori oneri per scavo e smaltimento pavimentazioni piazzale	805.120,15 €
	OPERE IN CALCESTRUZZO GETTATO IN OPERA	4.434.046,96 €	OPERE IN CALCESTRUZZO GETTATO IN OPERA	677.466,09 €	Realizzazione solo muro ad L	OPERE IN CALCESTRUZZO GETTATO IN OPERA		Risparmio muro ad L inglobato nel massiccio	262.231,63 €
	OPERE IN CALCESTRUZZO PREFABBRICATO	814.418,88 €	OPERE IN CALCESTRUZZO PREFABBRICATO	690.221,44 €		OPERE IN CALCESTRUZZO PREFABBRICATO		Nota pro. n. GE-CSE/54684/20/P in data 8.10.2020 - Modifica struttura Boisaccola orientata - Piccoimento richiesta di modifica capacità portante piazzale nei pressi della nuova face del Rio Molinassi. In particolare è stato chiesto che vo garantita una capacità portante fino a bordo banchina pari a 100 KN/mq vista la necessità (durante la vita utile della struttura) di movimentare manufatti tipici della cantieristica navale.	114.993,44 €
	CARPENTERIE METALLICHE	563.770,91 €	CARPENTERIE METALLICHE			CARPENTERIE METALLICHE		627.995,62 €	64.224,71 €
	OPERE STRADALI	2.144.530,22 €	OPERE STRADALI	3.810.060,23 €	Modifica tipologia pavimentazione su richiesta concessione ed estesa a tutte le casse per caltabilità del lotto 2 (Stralcio Fase 1)	OPERE STRADALI		2.473.977,49 €	4.139.507,50 €
	INDAGINI RILEVAZIONE ORDIGNI BELLICI	74.200,00 €	INDAGINI RILEVAZIONE ORDIGNI BELLICI	116.040,00 €	Incremento indagini rilevazione ordigni bellici concordato con la S.A. per recepire prescrizioni				41.840,00 €
	OPERE ACCESSORIE	313.600,00 €	ELEMENTI MITIGAZIONE DEL CANTIERE	676.795,12 €	Incremento per recepimento prescrizioni: - Demolizione con pannelli fonoassorbenti area depauperata/piente pesatori in assenza di recinzione esistente - Installazione di pannelli fonoassorbenti in tutta l'area di cantiere C4 - Elemento di mitigazione per sostituzione muro Fincantieri demolito - Compartimentazione piazzale A+B consegnati				
Lotto 1	OPERE MARITTIME	55.163.905,04 €	OPERE MARITTIME	50.520.300,09 €	Ribasso di gara	OPERE MARITTIME			1.450.401,99 €
	MONITORAGGI	44.425,22 €	SISTEMI DI MONITORAGGIO GEOTECNICO E STRUTTURALE	293.312,58 €		SISTEMI DI MONITORAGGIO GEOTECNICO E STRUTTURALE			329.196,51 €
	OPERE IDRAULICHE DI PIATTAFORMA	971.725,21 €	MONITORAGGI AMBIENTALI	1.448.283,37 €	(nel C.O.E. del 30 aprile erano state inserite nelle SAD)	MONITORAGGI AMBIENTALI			1.544.693,37 €
	VIE DI CORSA GRU	4.239.528,71 €	OPERE IDRAULICHE DI PIATTAFORMA	427.869,17 €	Incremento diametri condotte per recepire prescrizione di agghiamento curve di possibilità pluviometrica richieste dal CSLPP	OPERE IDRAULICHE DI PIATTAFORMA		(nel C.O.E. del 30 aprile erano state inserite nelle SAD)	143.706,68 €
	RIO MOLINASSI PARTE BASSA	34.307.176,47 €	VIE DI CORSA GRU	4.732.017,86 €	Recupero indicazioni finali perfezionamento lunghezza vie di corsa Allungamento di 10 m via di corsa gru A150 e allungamento di 5 m di corsa gru 2001				493.439,17 €
	CANTIERIZZAZIONE	979.794,71 €	OPERE RELATIVE ALLE CANTIERIZZAZIONI			OPERE RELATIVE ALLE CANTIERIZZAZIONI		Area ridimensionata per incremento allargamento comestivo valvole in area via Bressanone	182.630,70 €
	DEMOLIZIONI	819.916,15 €	DEMOLIZIONI			DEMOLIZIONI		Incremento demolizioni in area Fincantieri recepire modifiche sovrappiazo condotto elettrico esistente	101.899,11 €
	SCAVI E RINTERRI	11.168.050,73 €	SCAVI E RINTERRI			SCAVI E RINTERRI		Modifica ripartizione costi di destinazione finale smaltimenti a seguito delle indagini integrative effrattive in giugno 2020	1.801.393,95 €
	OPERE DI CONSOLIDAMENTO	6.088.883,17 €	OPERE DI CONSOLIDAMENTO			OPERE DI CONSOLIDAMENTO		- Incremento prezzo circa 3% medio - Opere integrative: - Riparo di cantiere per protezione CSLPP - Consolidamenti interrati e Fincantieri parco lamiera per recepire richiesta avvicinamento vie di corsa - Modifica tipologia palanca lato face per dare non più in produzione e contestuale Modifica struttura tratto face rio Molinassi per recepire carichi integrativi	2.105.114,99 €

TABELLA COMPARATIVA TRA GLI IMPORTI DEL PROGETTO PRELIMINARE ED I COSTI DEL PROGETTO DEFINITIVO - ADEGUAMENTO RIO CANTARENA						
	VOCI PROGETTO PRELIMINARE	IMPORTI PROGETTO PRELIMINARE	VOCI PROGETTO DEFINITIVO	IMPORTI PROGETTO DEFINITIVO	VOCI PROGETTO DEFINITIVO	IMPORTI PROGETTO DEFINITIVO
1) TRATTO FNCANTIERI	1.1	Opere provvisoriale di sostegno dello scavo, costituita da micropali con forata Ø 220 mm, completo di armatura, cordolo di testa e jet grouting (a mi d'intervento)	1,995,000.00 €		OPERE SPECIALI DI FONDAZIONE	9,932,924.35 €
	1.2	Movimento terra, compreso di scavo fondazione, demolizione canale esistente, bonifica bellica, rimozione pavimentazioni esistenti, trasporto ed oneri di discarica	1,080,000.00 €		MOVIMENTI TERRA E DEMOLIZIONI (all'interno è prevista una voce a corpo per la demolizione e ripristino dei locali della mensa pari a 500000 €)	2,464,639.34 €
	1.3	Opere strutturali / Canale con parte di getto subaqueo	1,995,000.00 €		OPERE DI CANTIERIZZAZIONE OPERE IN C.A. (Comprensivi degli interventi strutturali all'interno della mensa)	122,134.90 €
	1.4	Opere accessorie e finiture, comprensivo di ripristino della pavimentazione dei piazzali, dei capannoni e della sala mensa	315,000.00 €		OPERE IN CARPENTERIA METALLICA	3,916,634.89 €
	1.5	Adeguamento e spostamento cunicolo sottoservizi	50,000.00 €		RIPRISTINI SOTTOSERVIZI INTERFERENZA FOGNATURA SOTTOSERVIZI INTERFERENZA IMPIANTI	320,741.37 €
TOTALE TRATTO 1		5,435,000.00 €				4,237,376.26 €
						401,961.42 €
						30,908.40 €
						65,029.13 €
						95,937.53 €
						17,254,973.80 €

QUADRO ECONOMICO

LOTTO 1 I STRALCIO, LOTTO 2 II STRALCIO FASE 2 e LOTTO 3

Realizzazione della nuova calata a mare ad uso cantieristico navale e contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi

RUP Arch. Dott. Roberto Valcalda

A) APPALTO			
A01:	Importo lavori a corpo		€ 77.500.000,00
	A01a LOTTO 1	55.882.663,65 €	
	A01b LOTTO 2 II Stralcio Fase 2 - Completamento Calata	11.499.658,91 €	
	A01c LOTTO 3	10.117.677,44 €	
A02:	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 2.550.000,00
	A02a LOTTO 1	2.000.000,00 €	
	A02b LOTTO 2 II Stralcio Fase 2 - Completamento Calata	250.000,00 €	
	A02c LOTTO 3	300.000,00 €	
A03:	Importo progettazione definitiva		
A04:	Importo progettazione esecutiva compreso 4%		€ 740.000,00
	A04a LOTTO 1	500.000,00 €	
	A04b LOTTO 2 II Stralcio Fase 2 - Completamento Calata	130.000,00 €	
	A04c LOTTO 3	110.000,00 €	
A05:	Lavori in economia		€ 400.000,00
	A05a LOTTO 1	300.000,00 €	
	A05b LOTTO 2 II Stralcio Fase 2 - Completamento Calata	50.000,00 €	
	A05c LOTTO 3	50.000,00 €	
Totale Appalto			€ 81.190.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE			
B01:	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		€ -
B02:	Rilievi accertamenti e indagini		€ 250.000,00
B03:	Risoluzione interferenze, allacciamenti e pubblici servizi comprensivo di IVA al 22%		€ 5.272.093,45
B04:	Imprevisti		€ 961.610,85
B05:	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 2.000.000,00
B06:	Spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.		€ 1.622.400,00
	B06.1 Spese tecniche	305.000,00 €	
	B06.2 Contributo CNPAIA	30.200,00 €	
	B06.3 Incentivo art.113 (quota 80%)	1.287.200,00 €	
B07:	Spese per attività di consulenza o supporto al RUP, e di verifica e validazione		€ 1.748.769,55
B08:	Spese per commissioni aggiudicatrici: contributo esame progetto CSLPP		
B09:	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 45.000,00
B10:	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici		€ 1.950.000,00
B11:	IVA 10% ed eventuali altre imposte		€ 6.939.034,11
	B11.1 IVA ed eventuali altre imposte su A.01a, A01c, A.02a, A02c, A05a, A05c, B.1	€ 6.865.034,11	
	B11.2 IVA ed eventuali altre imposte su progettazione esecutiva A04a, A04b e A04c	€ 74.000,00	
Totale Somme a Disposizione			€ 20.788.907,96
A) + B) Totale Quadro Economico			€ 101.978.907,96

QUADRO ECONOMICO

TRATTO A a valle della linea ferroviaria

Adeguamento idraulico del rio Cantarena

RUP Arch. Dott. Roberto Valcalda

A) APPALTO			
A01:	Importo lavori a corpo	€	17.255.000,00
A02:	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€	350.000,00
A03:	Importo progettazione definitiva	€	-
A04:	Importo progettazione esecutiva compreso 4%	€	400.000,00
A05:	Lavori in economia	€	200.000,00
Totale Appalto			€ 18.205.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE			
B01:	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€	-
B02:	Rilievi accertamenti e indagini	€	50.000,00
B03:	Risoluzione interferenze, allacciamenti e pubblici servizi comprensivo di IVA al 22%	€	75.000,00
B04:	Imprevisti	€	628.620,00
B05:	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€	-
B06:	Spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.	€	600.880,00
	<i>B06.1 Spese tecniche</i>	300.000,00 €	
	<i>B06.2 Contributo CNPAIA</i>	16.000,00 €	
	<i>B06.3 Incentivo art.113 (quota 80%)</i>	284.880,00 €	
B07:	Spese per attività di consulenza o supporto al RUP, e di verifica e validazione		300.000,00 €
B08:	Spese per commissioni aggiudicatrici: contributo esame progetto CSLLPP		- €
B09:	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€	20.000,00
B10:	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici	€	400.000,00
B11:	IVA 10% ed eventuali altre imposte	€	1.820.500,00
	<i>B11.1 IVA ed eventuali altre imposte su A.01a, A01c, A.02a, A02c, A05a, A05c, B.1</i>	€	1.780.500,00
	<i>B11.2 IVA ed eventuali altre imposte su progettazione esecutiva A04a, A04b e A04c</i>	€	40.000,00
Totale Somme a Disposizione			€ 3.895.000,00
A) + B) Totale Quadro Economico			€ 22.100.000,00



Prot. n. D/2020/6

Del 17/08/2020

DECRETO N. 6

Oggetto: Individuazione del Comune di Genova quale soggetto attuatore delle opere prioritarie ed urgenti di messa in sicurezza idraulica dei torrenti che interessano l'area urbana portuale di Genova – Sestri Ponente – Multedo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 9 bis della L. n. 130/2018, così come modificato dal comma 72, art. 1 della L. n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), e dal "Programma Straordinario di interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del Porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'Aeroporto Cristoforo Colombo con la Città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro", così come aggiornato e integrato con Decreto Commissariale n. 1 del 28/10/2020.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

- visto il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";
- vista la Legge n. 160/2019 comma 72 che apporta alcune modifiche all'articolo 9 bis della Legge n. 130/2018;
- visti i DPCM del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5 ottobre 2018), aventi ad oggetto rispettivamente la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018" e la "Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1 comma 2 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109";





- visto il D.P.C.M. 30 settembre 2019, con il quale "l'incarico di Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, è" stato "prorogato per la durata di un anno" e "a tal fine, è" stata "prorogata, per il medesimo periodo di un anno, la struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 ottobre 2018";
- visto il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019 del Commissario Straordinario, a mezzo del quale è stato approvato il "Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'Aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova"
- visto, altresì, l'articolo 9-bis della Legge n. 130/2018, rubricato "Semplificazione delle procedure di intervento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale", così come modificato dal comma 72 articolo 1 della legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) in virtù del quale il suddetto "Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'Aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" viene esteso anche a favore dei lavori di messa in sicurezza ed adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente e, per le medesime finalità, ne autorizza la spesa complessiva di 480 milioni di euro per gli anni dal 2020 al 2024 prevedendo che il Commissario Straordinario aggiorni il Programma entro il 28 febbraio 2020;
- vista la nota prot. n. 0003596.U del 7 febbraio 2020 con la quale il Commissario Straordinario congiuntamente al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, hanno trasmesso una nota al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:" in considerazione della complessità ed eterogeneità degli interventi previsti dall'art, 1, comma 72 della Legge n. 160/2019 relativi alla seconda fase dell'intervento di riqualificazione dell'area di Sestri Ponente e della pluralità di soggetti attuatori coinvolti, il coordinamento



dell'attuazione degli stessi si ritiene debba far capo al Commissario che si avvarrà dell'AdSP e dell'Amministrazione Comunale, nonché del supporto tecnico e manageriale della Struttura Commissariale”;

- visto il Decreto n. 1 del 28 febbraio 2020, in particolare il punto 6, con il quale il Commissario Straordinario adotta l'aggiornamento al “Programma Straordinario di interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del Porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'Aeroporto Cristoforo Colombo con la Città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro”;
- considerata la necessità di procedere alla realizzazione, in estrema urgenza, di tutte le opere necessarie alla messa idrogeologica dell'area produttiva in ambito demaniale ove insiste in concessione il sito produttivo Fincantieri, anche in attuazione del “Programma Straordinario di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale approvato con Decreto Commissariale n.2 del 15/01/2019;
- considerato che una parte dei lavori di messa in sicurezza idraulica delle aree urbane e portuali di Genova – Sestri Ponente sono già oggetto di svariati progetti sviluppati e approvati a livello di fattibilità tecnico-economica (torrente Cantarena), di definitivo (torrenti Ruscarolo e Marotto/Monferrato) o di esecutivo (torrente Chiaravagna) per un valore complessivo previsto di circa 52 milioni di euro, appare opportuno prevedere la loro realizzazione a stralcio, in ragione della particolare urgenza motivata dagli acclarati problemi di sicurezza idrogeologica, pur nel rispetto dell'unitarietà del progetto complessivo previsto dal comma 72 della Legge n. 160/2020;
- rilevata la necessità di individuare il Comune di Genova, quale soggetto attuatore della parte di Piano Straordinario inerente la messa in sicurezza idrogeologica dei torrenti che insistono prevalentemente su aree comunali e sono oggetto delle



progettazioni, a cura del Comune, di cui al punto precedente, dando mandato allo stesso di procedere con urgenza:

- alla approvazione del progetto esecutivo, all'affidamento ed alla esecuzione dei lavori per l'adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna;
- alla approvazione del progetto definitivo, all'affidamento ed alla esecuzione (tramite il csd. "appalto integrato") dei lavori per l'adeguamento idraulico dei rivi Marotto/Monferrato e del rio Ruscarolo;
- alla redazione ed approvazione del progetto definitivo/esecutivo, all'affidamento ed alla esecuzione dei lavori per l'adeguamento idraulico del rio Cantarena;

il tutto a valere sullo stanziamento di cui al comma 72 della legge n. 160/2019;

- rilevato che il costo stimato per l'esecuzione dei lavori, sulla base dei quadri economici dei progetti approvati e sopra richiamati, ammonta a 52 milioni di Euro;
- valutato altresì il "Piano procedurale per la realizzazione delle opere di messa in sicurezza idraulica prioritarie in attuazione del Programma Straordinario di interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del Porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'Aeroporto Cristoforo Colombo con la Città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro", predisposto dal Comune di Genova e trasmesso a questo Commissario con nota prot. PG n. 244415 del 17/08/2020, che motiva analiticamente le ragioni di estrema urgenza che giustificano l'adozione di procedure di affidamento che superano i termini previsti per le normali procedure aperte nella sola misura strettamente necessaria, e individua in particolare gli specifici interventi, riferiti ai corsi d'acqua interessanti il tessuto urbano dell'abitato di Sestri Ponente/Multedo, che rispondono a tale criterio, contenuti nel Piano Straordinario di cui all'art 9 bis per i quali possono essere utilizzate le deroghe concesse dal combinato disposto degli artt. 9 bis e 1 della L. 130/2018,



specificando altresì, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le conseguenti procedure di approvazione e affidamento che intende adottare;

DECRETA

- 1) di individuare ai sensi dell'art. 9 bis della legge 130/2018 così come modificato dal comma 72 articolo 1 della legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) il Comune di Genova quale soggetto attuatore degli interventi per la messa in sicurezza idraulica dei corsi d'acqua Marotto/Monferrato, Chiaravagna, Ruscarolo e Cantarena;
- 2) di adottare il "Piano procedurale per la realizzazione delle opere prioritarie di messa in sicurezza idraulica in attuazione del Programma Straordinario di interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del Porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'Aeroporto Cristoforo Colombo con la Città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro" predisposto dal Comune di Genova e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 3) di impegnare le risorse necessarie all'esecuzione dei lavori, stimate in 52 milioni di Euro sulla base dei quadri economici dei progetti approvati e sopra richiamati, a valere sulle somme stanziato dal comma 72, art. 1 della L. n. 160/2019, per € 33,4 milioni a valere sulla annualità 2020 e per € 18,6 milioni a valere sulla annualità 2021, a favore del Comune di Genova che provvederà alla realizzazione degli interventi;
- 4) di richiedere al Ministero Infrastrutture e Trasporti il trasferimento dei fondi relativi alla prima annualità pari a € 33,4 milioni, alla contabilità speciale del Commissario Straordinario, che provvederà al loro trasferimento al Comune di Genova, che dovrà rendicontare le relative spese al Commissario Straordinario



e al Ministero Infrastrutture e Trasporti secondo quanto previsto nelle procedure definite nel piano di cui al precedente punto 2);

- 5) di inviare il presente provvedimento al Ministero Infrastrutture e Trasporti, per gli adempimenti di competenza previsti dalla normativa citata, al Comune di Genova, per gli atti di specifica competenza che dovrà porre in essere, nonché all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ed infine alla Regione Liguria, al fine di dare massima trasparenza agli interventi programmati;
- 6) di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul sito web della Struttura Commissariale, nonché sul sito del Comune di Genova e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

Il Commissario Straordinario
Dott. Marco Bucci



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
Area Risorse Tecnico Operative
Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo

PIANO PROCEDURALE PER L'ATTUAZIONE, RELATIVAMENTE ALLE OPERE DI ADEGUAMENTO IDRAULICO, DEL "PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTI URGENTI PER LA RIPRESA E LO SVILUPPO DEL PORTO E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE DI ACCESSIBILITÀ E PER IL COLLEGAMENTO INTERMODALE DELL'AEROPORTO CRISTOFORO COLOMBO CON LA CITTÀ DI GENOVA NONCHÉ PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA E L'ADEGUAMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO"



1. PREMESSE

Gli interventi di messa in sicurezza idraulica per i quali si prevede che il Comune di Genova svolga il ruolo di Soggetto Attuatore sono quelli inseriti da AdSP, in sede di aggiornamento, nel Programma Straordinario predisposto ai sensi dell'art.9 bis della Legge 130/2018 di conversione del D.L. 109/2018. Nello specifico, l'articolo 9-bis della Legge n. 130/2018, rubricato "*Semplificazione delle procedure di intervento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale*", così come modificato dal comma 72 articolo 1 della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), prevede l'estensione del suddetto Programma Straordinario anche a favore dei lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, oltrechè all'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e alla razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, autorizzando per le medesime finalità una spesa complessiva di 480 milioni di euro per gli anni dal 2020 al 2024.

Ai sensi di quanto disposto dai commi 1023 e 1024 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), dal comma 1 dell'art. 15 del Decreto Legge n. 162/2019 concernente la "proroga dei termini relativi a interventi emergenziali" nonché il citato comma 72 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2020, AdSP ha infatti provveduto all'aggiornamento del "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro" prevedendo diverse aree di intervento: infrastrutture di accessibilità e sviluppo portuale, collegamenti intermodali con l'aeroporto, progetti di integrazione fra città e porto, messa in sicurezza idraulica dell'abitato, tutela della sicurezza e valorizzazione ambientale.

Nello specifico, dall'attività di monitoraggio condotta da AdSP d'intesa con il Comune di Genova è emersa la necessità di garantire unitarietà agli "interventi di messa in sicurezza idraulica del tessuto urbano, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente".

Con particolare riferimento agli interventi di messa in sicurezza idraulica, parte degli interventi necessari risultano già ultimati o in corso di esecuzione o di affidamento da parte del Comune di Genova mentre per i restanti interventi risultano già disponibili i relativi progetti, sviluppati a vari livelli, per un valore previsto di 52 milioni di euro, progetti per i quali appare opportuno prevedere la loro realizzazione a stralcio, pur nel rispetto dell'unitarietà del progetto complessivo previsto dal comma 72 della L. n. 160/2020, in quanto dette opere sono contraddistinte dall'urgenza di attuare gli investimenti nei tempi previsti dalla citata normativa al fine di rimediare alle conseguenze sull'economia portuale e cittadina compromessa non solo recentemente dagli eventi calamitosi intervenuti e richiamati nel combinato disposto delle norme sopra citate ma anche dagli eventi alluvionali accaduti nei decenni precedenti.

L'individuazione del Comune di Genova quale Soggetto Attuatore degli interventi in argomento trova conferma tra l'altro da quanto comunicato con nota prot. n. 0003596.U del 7/2/2020 dal Commissario Straordinario, d'intesa con il Presidente dell'Autorità di Sistema, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tale nota recita infatti che: "*in considerazione della complessità ed eterogeneità degli interventi previsti dall'art. 1, comma 72 della Legge 160/2019 relativi alla seconda fase dell'intervento di riqualificazione dell'area di Sestri Ponente e della pluralità di soggetti attuatori coinvolti, il coordinamento nell'attuazione degli stessi si ritiene debba far capo al Commissario che si avvarrà dell'AdSP e dell'Amministrazione comunale, nonché del supporto tecnico e manageriale della Struttura Commissariale*".

Da una disamina approfondita del programma straordinario, previsto dall'Art. 9 bis del Decreto 109/18 convertito con L. 130/2018, sono state infatti evidenziate le priorità su una serie di opere di adeguamento idraulico e idrogeologico del reticolo idrografico al cui interno ricade l'area di Sestri Ponente.

Di seguito l'elenco degli interventi a carattere prioritario:

1. Adeguamento idraulico del tratto di valle dei rivi Marotto e Monferrato;
2. Adeguamento idraulico del tratto di valle del rio Cantarena;
3. Adeguamento idraulico del rio Ruscarolo;
4. Completamento degli interventi di adeguamento idraulico del tratto di valle del torrente Chiaravagna.

Poiché detti interventi rientrano anch'essi sotto l'egida dell'ordinanza del 20 agosto 2018 e del Decreto Legge 109/18, convertito nella Legge 16 novembre 2018 n. 130, ad essi si applicano le deroghe di cui all'art.3 della predetta ordinanza e del 'Decreto Genova' che, al fine di accelerare e semplificare le procedure per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, in relazione alle esigenze del contesto emergenziale, si ritiene di esercitare secondo le seguenti specifiche.

La ratio del programma è quella di realizzare, ove opportuno, accorpamenti – in fase di esecuzione - tra le singole opere idrauliche, al fine di conseguire benefici in termini di tempo, di soluzione strutturale e sinergie di interventi che possano essere realizzati in fase e/o in parallelo, in una visione d'insieme che garantisca al tempo stesso il mantenimento dei flussi di traffico interessante il tessuto urbano attraversato dai corsi d'acqua in argomento. L'obiettivo è quello di realizzare le opere in un arco temporale di tre anni, come per altro indicato dalla normativa citata.

La necessità di realizzare gli interventi indispensabili per la messa in sicurezza idraulica del tessuto urbano delle delegazioni di Sestri Ponente e di Multedo, entro il triennio, impone il ricorso a procedure di affidamento che pur garantendo il pieno rispetto dei principi di trasparenza, libera concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione consentano una significativa contrazione dei tempi di affidamento delle opere.

2. PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DA PARTE DEL COMUNE DI GENOVA

A) Rapporti tra Commissario Straordinario e Comune di Genova

Al fine di favorire la massima compatibilità dei procedimenti amministrativi e i lavori di realizzazione degli interventi in argomento nel rispetto dei tempi di attuazione dell'intervento; il Comune di Genova, in qualità di Soggetto Unico Attuatore dei singoli interventi di messa in sicurezza dei corsi d'acqua, così come dettagliati nella parte del documento allegato che costituisce parte integrante del presente accordo (cfr. l'Allegato "1"), avrà l'onere di:

- appaltare e gestire il servizio per lo sviluppo dei livelli di progettazione ad oggi disponibili al fine di acquisire la documentazione progettuale da porre a base di gara per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori;
- appaltare e gestire la realizzazione dei suddetti interventi;
- rendicontare le relative spese secondo le modalità indicate nel presente documento.

il Commissario Straordinario, tramite la propria Struttura, gestirà, in quanto soggetto destinatario dei finanziamenti per la realizzazione dei predetti interventi, le attività di erogazione dei fondi e di controllo della spesa.

A seguito della realizzazione delle opere di sistemazione idraulica in argomento, si precisa che tutte le opere e le aree ricadenti all'interno del sedime del demanio portuale verranno riconsegnate alla Capitaneria di Porto di Genova /Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Occidentale per la successiva riassegnazione ai precedenti concessionari mentre tutte le opere ricadenti al di fuori del sedime del demanio portuale rimarranno in capo ed in proprietà al Comune di Genova. Il Comune di Genova si riserva di stipulare separati atti con la Regione Liguria ed eventuali soggetti terzi proprietari delle aree interferite dai nuovi manufatti idraulici al fine di definire i relativi assetti proprietari e/o concessori e relativi oneri. La suddetta suddivisione varrà anche come ripartizione tra i singoli soggetti dei conseguenti oneri manutentivi, intesi sia come pulizia delle sezioni idrauliche che come conservazione dei manufatti, con conseguente assunzione delle relative responsabilità.

Gli oneri finanziari complessivi di tutti gli interventi in argomento ammontano a 52,0 milioni di euro, così suddivisi:

- ✓ Adeguamento idraulico del tratto di valle dei rivi Marotto e Monferrato: 17,1 M€;
- ✓ Adeguamento idraulico del tratto di valle del rio Cantarena: 17,1 M€;
- ✓ Adeguamento idraulico del rio Ruscarolo; 8,4 M€;
- ✓ Completamento degli interventi di adeguamento idraulico del tratto di valle del torrente Chiaravagna: 9,4 M€.

Il Comune di Genova, in qualità di Soggetto Attuatore e con le modalità meglio precisate nei paragrafi seguenti, provvederà pertanto ad indire le procedure di gara per l'affidamento dei servizi per lo sviluppo dei livelli di progettazione - ad oggi disponibili - al fine di acquisire la documentazione progettuale da porre a base di gara nonché ad indire le procedure di gara per l'affidamento dei servizi di verifica dei progetti stessi. Sempre il Comune di Genova provvederà quindi ad indire le procedure di gara per l'affidamento dei relativi lavori.

Il Commissario Straordinario trasferisce al Comune di Genova anticipatamente le somme dovute a fronte dei costi per le attività di progettazione e di verifica delle opere dei quattro interventi, sulla base delle richieste certificate del Responsabile Unico del procedimento per l'avanzamento dei lavori. Il Commissario straordinario trasferisce altresì anticipatamente al Comune di Genova le somme dovute a fronte dei costi per la realizzazione delle lavorazioni coerenti con i quattro interventi, sulla base delle motivate richieste certificate dal Responsabile Unico del Procedimento.

Con riferimento alle garanzie che dovranno essere rilasciate dall'appaltatore per eventuali vizi e difetti delle opere realizzate, le stesse dovranno essere rilasciate in forma cointestata al Commissario Straordinario e al Comune di Genova, specificando che, in caso di vizi e difetti incidenti sulle parti afferenti ciascuno dei singoli lotti, i diritti derivanti dalla garanzia potranno essere fatti valere direttamente dal Commissario straordinario.

Potranno essere ammesse varianti nei limiti di cui all'art.106 del D.Lgs. n. 50/2016. Dette varianti, saranno finanziate nell'ambito dei singoli Quadri Economici di progetto comprensivi dei ribassi d'asta.

Nell'espletamento delle funzioni di Soggetto Attuatore, il Comune di Genova agirà in nome e per conto proprio ed è, pertanto, diretto ed esclusivo responsabile di eventuali oneri o danni che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti del Commissario straordinario, che rimane estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in relazione alla realizzazione dei lavori.

Il Comune di Genova, quale soggetto attuatore, resta direttamente responsabile nei confronti dei terzi per maggiori oneri e riserve derivanti dagli appalti dallo stesso banditi, relativamente ai quali si impegna in ogni caso a tenere tempestivamente informato il Commissario Straordinario e a manlevare e tenere indenne il medesimo da ogni e qualsiasi richiesta che dovesse pervenire direttamente a quest'ultimo dagli appaltatori e che non dipenda da responsabilità del Commissario stesso.

Il Commissario Straordinario riconosce al Comune di Genova il rimborso dei maggiori oneri, anche derivanti da varianti legittime ove preventivamente approvate dal Commissario stesso, nonché delle riserve spettanti agli appaltatori, esclusivamente nei limiti della propria dimostrata responsabilità o competenza, nonché nei limiti degli importi massimi dei quadri economici dei lavori sopra riportati. A tal fine, il Comune di Genova, in qualità di Soggetto Attuatore renderà il Commissario Straordinario dalle eventuali procedure di riconoscimento delle varianti e/o riserve e i relativi pagamenti con la valutazione della Direzione Lavori, del Collaudatore, del Tecnico Amministrativo e del Responsabile Unico del Procedimento in corso d'opera nonché dell'eventuale raggiungimento del limite previsto per l'apertura della procedura di accordo bonario.

B) Procedure attuative del programma di interventi

Visti i tempi ristretti dettati dal citato art. 9-bis per l'attuazione del Programma, da porre in relazione alla effettiva applicazione delle deroghe di cui all'art. 1 della medesima legge, è ineludibile la conseguente necessità che il Comune di Genova proceda al celere affidamento dei servizi di progettazione per consentire la realizzazione delle urgenti opere di messa in sicurezza idraulica della delegazione di Sestri Ponente. In particolare, la realizzazione dei lavori di adeguamento idraulico riveste una fondamentale valenza, urgenza e strategicità a livello non solo di protezione civile ma anche di impatto sulle infrastrutture viabilistiche e sugli insediamenti produttivi. Infatti l'esondazione dei suddetti corsi d'acqua, oltreché del Rio Molinassi relativamente al quale è già in avanzata fase l'iter approvativo dei lavori di adeguamento idraulico, è stata la prima causa dell'enorme deposito di materiale litoide che ha interessato l'intero abitato di Sestri Ponente durante l'alluvione del 2010, paralizzando o comunque penalizzando pesantemente la viabilità comunale, in particolare la Via Aurelia che costituisce l'unico asse di attraversamento est-ovest della città di Genova (con ripercussioni anche a livello extra-comunale).

Il possibile ripetersi di fenomeni esondativi di tale rilevanza comporterebbe pertanto, a prescindere da ancor più gravi conseguenze su persone e beni colpiti dall'evento, il blocco della viabilità e l'isolamento delle attività produttive presenti in Sestri Ponente con tutte le conseguenze del caso.

Le tempistiche necessarie per l'espletamento delle gare relative all'affidamento della revisione della progettazione e delle relative verifiche, in aderenza al D.Lgs. 50/2016, porterebbero al conseguimento delle obbligazioni giuridiche nell'anno 2021, in contrasto con le tempistiche prestabilite per il conseguimento dell'obbligazione giuridica dagli strumenti programmatici adottati (entro il 2020). Inoltre, la mancata applicazione delle deroghe di cui al Decreto Lgs 109/2018, implicherebbe il mancato rispetto delle tempistiche di realizzazione che vincolano Fincantieri.

In caso di applicazione delle suddette deroghe invece, si stima che, le obbligazioni giuridiche di affidamento dei servizi descritti, possano essere anticipate, rimanendo quindi nell'annualità 2020, garantendo così, sia il rispetto di quanto previsto dagli strumenti programmatici adottati.

Si propone, pertanto di procedere, nel seguente modo:

B.1) Aggiornamento dei progetti definitivi inerenti gli interventi di adeguamento idraulico dei rivi Marotto/Molinassi, Ruscarolo e Chiaravagna

1. sviluppare, a livello di progetto definitivo per appalto integrato (ex art.59 comma 1-bis Codice dei Contratti così come modificato dal “Decreto Sblocca Cantieri” convertito con modificazioni con L.55/19), l’attuale progetto definitivo delle opere di adeguamento idraulico del rio Ruscarolo nel tratto compreso tra il campo sportivo di Borzoli e Via Giotto;

2. sviluppare, a livello di progetto definitivo per appalto integrato (ex art.59 comma 1-bis Codice dei Contratti così come modificato dal “Decreto Sblocca Cantieri” convertito con modificazioni con L.55/19), l’attuale progetto definitivo delle opere di adeguamento idraulico del tratto di valle del rio Marotto/Molinassi;

3. accorpate in un unico appalto i tre stralci funzionali (CANTIERI A, C e D) dell’ultimo lotto delle opere di adeguamento idraulico del tratto di valle del torrente Chiaravagna;

Pertanto, in considerazione dei tempi ristretti dettati dall’urgenza e dalla necessità del rispettare il termine di 36 mesi per la realizzazione degli interventi prevista dal decreto, l’affidamento sarà effettuato in via diretta ai progettisti (ITEC Engineering. S.r.l. per il Marotto/Molinassi e il Chiaravagna; IRE S.p.A. per il Ruscarolo) che, a seguito di gare a procedura aperta esperite dal Comune di Genova (Ruscarolo e Chiaravagna) o a seguito di affidamenti effettuati da parte di soggetti terzi (Marotto/Monferrato) in attuazione di convenzioni stipulate con il Comune di Genova, hanno realizzato – in forza di incarichi professionali ancora vigenti - le progettazioni definitive oggetto di revisione/adeguamento.

Tale procedura consente non solo un rilevante risparmio economico (trattandosi di incarichi professionali ancora “attivi” e dotati, almeno in parte, della necessaria copertura finanziaria) ma anche un più celere sviluppo degli aggiornamenti progettuali grazie alla familiarità del progettista con gli elaborati da loro stessi predisposti.

Va rilevato, infatti, che i progettisti delle suddette società hanno già aperto negli anni tavoli di lavoro con i tecnici referenti degli enti gestori (gestori delle sottoutenze, RFI, Fincantieri, uffici comunali e regionali ecc.); per cui, la conoscenza specifica e la competenza acquisita sul territorio del tessuto urbano genovese sono tali da garantire la rapidità dei processi di aggiornamento dei progetti in argomentazione e la contestuale risoluzione delle svariate interferenze connesse.

La motivazione di tale richiesta deriva essenzialmente dalla considerazione che, garantendo continuità operativa tra i singoli soggetti che hanno redatto ad oggi le varie fasi progettuali ed i soggetti che dovranno predisporre la documentazione progettuale da porre a base di gara, si potrà ottenere:

- a) una minimizzazione dei tempi di progettazione in quanto ciascun affidatario è già perfettamente a conoscenza di tutte le problematiche da risolvere, dei vincoli territoriali e ambientali da rispettare, dei soggetti terzi coinvolti dall’iter progettuale;
- b) la garanzia di uniformità delle scelte tecniche in fase di sviluppo delle fasi progettuali; fattore che non sarebbe certo in caso di affidamento di tale attività ad un nuovo soggetto terzo che potrebbe non essere d’accordo con quanto finora fatto.
- c) una notevolissima riduzione dei costi di affidamento dei servizi di progettazione di cui sopra potendo impiegare incarichi di progettazione ancora “attivi” e dotati di copertura finanziaria.

Ai fini della verifica e validazione dei livelli di progettazione dei singoli interventi e quindi delle necessarie preventive autorizzazioni da conseguire, anche nell’ambito pianificatorio e paesaggistico, si precisa che, relativamente gli interventi sviluppati a livello di progetto definitivo (Ruscarolo e

Marotto/Monferrato), sono già in corso o devono essere avviate da parte del Comune le relative procedure di Conferenza dei Servizi a livello locale, ex L.241/90 e s.m.i., con contestuale avvio delle procedure espropriative ove necessario mentre per quanto concerne l'intervento già sviluppato a livello di progetto esecutivo (Chiaravagna) lo stesso è già stato approvato in Conferenza dei Servizi.

B.2) Progettazione definitiva (per appalto integrato) dell'intervento di adeguamento idraulico del rio Cantarena

L'individuazione dell'operatore economico avverrà tramite procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett c) D.lgs. 50/2016, come segue:

- previa pubblicazione di un avviso esplorativo sul sito del Comune di Genova e del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, per almeno 10 giorni, finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse da parte di operatori, in possesso dei requisiti indicati nell'avviso, interessati ad essere invitati a presentare offerta nella successiva procedura negoziata. L'avviso conterrà gli elementi essenziali necessari a formulare la richiesta di invito da parte degli operatori economici, i quali dovranno in questa fase dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso attraverso una mera autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, da verificarsi con modalità celeri e compatibili con la gestione della situazione di urgenza rappresentata. In ogni caso gli operatori economici potranno essere ammessi alla procedura solo se in possesso di tutti i seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale

- requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.Lgs 50/16 e di assenza di cause comunque ostative alla partecipazione alle gare d'appalto ai sensi della legislazione vigente in materia;
- iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA (per i soggetti tenuti all'iscrizione) o iscrizione equipollente per soggetti che risiedono in altro Stato membro;
- adeguata solidità finanziaria, comprovata da dichiarazioni di affidabilità rilasciata da istituti bancari;

Requisiti di carattere specifico

- possesso di certificazioni di qualità;
- eventuale iscrizione ad elenchi o possesso di specifiche qualifiche indispensabili all'esecuzione del servizio richiesto;
- fatturato globale in relazione ai servizi analoghi a quello oggetto dell'affidamento espletati negli ultimi tre esercizi finanziari approvati antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso pari ad un multiplo (non superiore a due volte) o a una frazione del valore del servizio posto a base di gara;

per servizi di ingegneria e architettura:

- possesso di certificazioni relative all'avvenuto svolgimento di servizi di ingegneria ed architettura nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, relativi ad opere appartenenti alle classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale dei lavori corrispondenti pari, per ogni classe e categoria, ad un multiplo dei corrispettivi posti a base di gara;
- possesso di certificazioni relative all'avvenuto svolgimento di due servizi di ingegneria e di architettura nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore ad una frazione

dell'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i dettami riportati nell'avviso. L'importo richiesto sarà determinato di volta in volta nell'avviso in relazione alla complessità e/o alla specificità delle attività richieste;

per altre tipologie di servizi:

- possesso di certificazioni relative all'avvenuto svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, di importo complessivo minimo pari ad un multiplo del corrispettivo posti a base di gara;
- requisiti tecnico/organizzativi attinenti alla capacità di svolgimento del servizio oggetto di affidamento che saranno determinati di volta in volta nell'avviso in relazione alla complessità e/o alla specificità delle attività richieste;
- eventuale dimostrazione di aver eseguito negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione dell'avviso servizi in modalità B.I.M. (Building Information Modeling), ai sensi del D.M. 560/17.

In ossequio ai principi di economicità, efficacia e congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati, nel caso di manifestazioni di interesse pervenute nei termini e nelle modalità previste dall'avviso da più di cinque operatori economici in possesso dei requisiti previsti, saranno invitati a presentare offerta nella successiva fase di procedura negoziata un numero massimo di cinque operatori secondo le modalità di seguito indicate.

Ove il numero degli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti che avranno manifestato interesse a ricevere l'invito a partecipare alla procedura, nel rispetto delle modalità e dei termini indicati nell'avviso esplorativo, sia superiore a cinque, verranno selezionati ed invitati a presentare offerta i cinque operatori economici che abbiano i fatturati globali più alti in relazione ai servizi analoghi a quello oggetto dell'affidamento, espletati negli ultimi tre esercizi finanziari approvati antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso, opportunamente dichiarati e comprovabili.

Ove il numero degli operatori economici che avranno manifestato interesse a ricevere l'invito a partecipare alla procedura, sia inferiore o pari a cinque, si procederà ad invitare tutti coloro che abbiano prodotto regolarmente la propria manifestazione di interesse e siano dotati dei requisiti di ammissione sopra elencati e meglio declinati nella lettera di invito; sarà facoltà della Stazione Appaltante procedere comunque all'espletamento della procedura negoziata anche nel caso in cui il numero delle manifestazioni di interesse ricevute sia pari ad uno.

Le manifestazioni di interesse, dovranno essere obbligatoriamente inviate tramite p.e.c. o con l'utilizzo della piattaforma informatica di e-procurement del Comune di Genova. La presentazione della manifestazione d'interesse non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico in capo al Comune di Genova, che non assume alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della propria attività negoziale, né attribuisce agli operatori interessati alcun diritto in ordine al successivo invito a presentare offerta alla procedura negoziata.

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno esaminate dal Responsabile del Procedimento, anche nell'ambito di un Sedgio di Gara, che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'avviso, provvederà a stilare l'elenco degli operatori economici risultati idonei e, nel caso di un numero di operatori idonei superiore a cinque, tra questi, gli operatori economici da invitare, secondo le modalità sopra indicate. Detto elenco rimarrà riservato fino alla prima seduta pubblica di gara della procedura negoziata.

Stilato l'elenco degli operatori da invitare, si procederà all'invio, tramite p.e.c. o con utilizzo della piattaforma informatica di e-procurement del Comune di Genova, ai medesimi, della lettera di invito contenente le modalità e il termine perentorio di trasmissione dell'offerta, (termine che non potrà essere superiore a sedici giorni). La Stazione

Appaltante procederà sempre in attuazione dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, curando di inviare la documentazione di gara che sarà costituita da lettera d'invito completa degli elaborati posti a base di gara e di tutte le indicazioni di procedura, di verifica e di qualificazione a tutti gli Operatori Economici selezionati.

L'operatore economico aggiudicatario, scelto fra i soggetti invitati alla procedura negoziata, sarà individuato mediante ricorso al parametro economico/quantitativo, con riferimento al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri tempi e costi (prezzo offerto sull'importo dei servizi e riduzione del tempo di esecuzione) e sulla base del criterio qualitativo della professionalità: l'adeguatezza dell'offerta verrà desunta dal numero di servizi, conclusi negli ultimi tre anni, relativi a interventi ritenuti dall'operatore significativi della propria capacità a realizzare le prestazioni richieste e che siano affini a quelle oggetto dell'affidamento nonché da eventuali altri criteri indicati nella lettera di invito. La formula di calcolo per determinare l'OEPV sarà indicata nella lettera di invito.

L'esito dell'aggiudicazione sarà pubblicato sul portale istituzionale del Comune di Genova e sul portale istituzionale del Commissario Straordinario della Ricostruzione.

B.3) Affidamento di servizi di valore pari o superiore alla soglia comunitaria (€ 214.000,00)

Per detti servizi, ove non rientranti in Convenzioni stipulate dal Comune di Genova con Società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 109/2018 (in caso contrario l'Amministrazione potrà avvalersi di dette Società), l'individuazione dell'operatore economico avverrà tramite procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett c) D.lgs. 50/2016, come segue:

- previa pubblicazione di un avviso esplorativo sul sito dell'Ente e del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, per almeno 10 giorni, finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse da parte di operatori, in possesso dei requisiti indicati nell'avviso, interessati ad essere invitati a presentare offerta nella successiva procedura negoziata. L'avviso conterrà gli elementi essenziali necessari a formulare la richiesta di invito da parte degli operatori economici, i quali dovranno in questa fase dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso attraverso una mera autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, da verificarsi con modalità celeri e compatibili con la gestione della situazione di urgenza rappresentata. In ogni caso gli operatori economici potranno essere ammessi alla procedura solo se in possesso di tutti i seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale

- requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.Lgs 50/16 e di assenza di cause comunque ostative alla partecipazione alle gare d'appalto ai sensi della legislazione vigente in materia;
- iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA (per i soggetti tenuti all'iscrizione) o iscrizione equipollente per soggetti che risiedono in altro Stato membro;
- adeguata solidità finanziaria, comprovata da dichiarazioni di affidabilità rilasciata da istituti bancari;

Requisiti di carattere specifico

- possesso di certificazioni di qualità;
- eventuale iscrizione ad elenchi o possesso di specifiche qualifiche indispensabili all'esecuzione del servizio richiesto;
- fatturato globale in relazione ai servizi analoghi a quello oggetto dell'affidamento espletati negli ultimi tre esercizi finanziari approvati antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso pari ad un multiplo (non superiore a due volte) o a una frazione del valore del servizio posto a base di gara;

per servizi di ingegneria e architettura:

- possesso di certificazioni relative all'avvenuto svolgimento di servizi di ingegneria ed architettura nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, relativi ad opere appartenenti alle classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale dei lavori corrispondenti pari, per ogni classe e categoria, ad un multiplo dei corrispettivi posti a base di gara;
- possesso di certificazioni relative all'avvenuto svolgimento di due servizi di ingegneria e di architettura nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore ad una frazione dell'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i dettami riportati nell'avviso. L'importo richiesto sarà determinato di volta in volta nell'avviso in relazione alla complessità e/o alla specificità delle attività richieste;

per altre tipologie di servizi:

- possesso di certificazioni relative all'avvenuto svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, di importo complessivo minimo pari ad un multiplo del corrispettivo posti a base di gara;
- requisiti tecnico/organizzativi attinenti alla capacità di svolgimento del servizio oggetto di affidamento che saranno determinati di volta in volta nell'avviso in relazione alla complessità e/o alla specificità delle attività richieste;
- eventuale dimostrazione di aver eseguito negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione dell'avviso servizi in modalità B.I.M. (Building Information Modeling), ai sensi del D.M. 560/17.

In ossequio ai principi di economicità, efficacia e congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati, nel caso di manifestazioni di interesse pervenute nei termini e nelle modalità previste dall'avviso da più di cinque operatori economici in possesso dei requisiti previsti, saranno invitati a presentare offerta nella successiva fase di procedura negoziata un numero massimo di cinque operatori secondo le modalità di seguito indicate.

Ove il numero degli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti che avranno manifestato interesse a ricevere l'invito a partecipare alla procedura, nel rispetto delle modalità e dei termini indicati nell'avviso esplorativo, sia superiore a cinque, verranno selezionati ed invitati a presentare offerta i cinque operatori economici che abbiano i fatturati globali più alti in relazione ai servizi analoghi a quello oggetto dell'affidamento, espletati negli ultimi tre esercizi finanziari approvati antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso, opportunamente dichiarati e comprovabili.

Ove il numero degli operatori economici che avranno manifestato interesse a ricevere l'invito a partecipare alla procedura, sia inferiore o pari a cinque, si procederà ad invitare tutti coloro che abbiano prodotto regolarmente la propria manifestazione di interesse e siano dotati dei requisiti di ammissione sopra elencati e meglio declinati nella lettera di invito; sarà facoltà della Stazione Appaltante procedere comunque all'espletamento della procedura negoziata anche nel caso in cui il numero delle manifestazioni di interesse ricevute sia pari ad uno.

Le manifestazioni di interesse, dovranno essere obbligatoriamente inviate tramite p.e.c. o con l'utilizzo della piattaforma informatica di e-procurement del Comune di Genova. La presentazione della manifestazione d'interesse non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico in capo al Comune di Genova, che non assume alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della propria attività negoziale, né attribuisce agli operatori interessati alcun diritto in ordine al successivo invito a presentare offerta alla procedura negoziata.

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno esaminate dal Responsabile del Procedimento, anche nell'ambito di un Seggio di Gara, che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'avviso, provvederà a stilare l'elenco degli operatori economici risultati idonei e, nel caso di un numero di operatori idonei superiore a cinque, tra questi, gli operatori economici da invitare, secondo le modalità sopra indicate. Detto elenco rimarrà riservato fino alla prima seduta pubblica di gara della procedura negoziata.

Stilato l'elenco degli operatori da invitare, si procederà all'invio, tramite p.e.c. o con utilizzo della piattaforma informatica di e-procurement del Comune di Genova, ai medesimi, della lettera di invito contenente le modalità e il termine perentorio di trasmissione dell'offerta, (termine che non potrà essere superiore a sedici giorni). La Stazione Appaltante procederà sempre in attuazione dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, curando di inviare la documentazione di gara che sarà costituita da lettera d'invito completa degli elaborati posti a base di gara e di tutte le indicazioni di procedura, di verifica e di qualificazione a tutti gli Operatori Economici selezionati.

L'operatore economico aggiudicatario, scelto fra i soggetti invitati alla procedura negoziata, sarà individuato mediante ricorso al parametro economico/quantitativo, con riferimento al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri tempi e costi (prezzo offerto sull'importo dei servizi e riduzione del tempo di esecuzione) e sulla base del criterio qualitativo della professionalità: l'adeguatezza dell'offerta verrà desunta dal numero di servizi, conclusi negli ultimi tre anni, relativi a interventi ritenuti dall'operatore significativi della propria capacità a realizzare le prestazioni richieste e che siano affini a quelle oggetto dell'affidamento nonché da eventuali altri criteri indicati nella lettera di invito. La formula di calcolo per determinare l'OEPRV sarà indicata nella lettera di invito.

L'esito dell'aggiudicazione sarà pubblicato sul portale istituzionale del Comune di Genova e sul portale istituzionale del Commissario Straordinario della Ricostruzione.

B.4 Affidamento di servizi di valore superiore ad € 40.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria (€ 214.000,00)

Relativamente a detta tipologia di servizi, se non previsti in Convenzioni dell'Ente con Società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L. 109/2018 (in caso contrario l'Amministrazione potrà avvalersi di dette Società), l'individuazione dell'operatore economico avverrà tramite procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett c) D.lgs. 50/2016, con selezione di almeno tre operatori economici se esistenti, in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.Lgs 50/16 e dei requisiti speciali, da invitare alla procedura senza previa pubblicazione di avviso esplorativo ma individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti.

Il R.U.P. individuerà i tre operatori economici, come sopra indicato, ai quali inviare lettera di invito a formulare un'offerta. La selezione dell'offerta che meglio risponde agli interessi pubblici avverrà sulla base dei costi e delle tempistiche di realizzazione, nonché in base agli elementi caratterizzanti l'offerta tecnica. Il R.U.P. potrà procedere con l'affidamento sulla base del solo minor prezzo in deroga all'art .95 comma 3 del DLgs 50/2016.

L'esito dell'aggiudicazione sarà pubblicato sul portale istituzionale del Comune di Genova e sul portale istituzionale del Commissario Straordinario della Ricostruzione.

B.5 Affidamento di servizi di valore inferiore o pari ad € 40.000,00

Relativamente a detta tipologia di servizi, l'individuazione dell'operatore economico avverrà tramite procedura di affidamento diretto - anche previa richiesta di preventivi fino ad un massimo di due operatori economici - in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.Lgs 50/16 e dei requisiti speciali, individuato sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti.

Il R.U.P. individua l'operatore economico/gli operatori al/ai quale/i inviare richiesta di un'offerta tecnica ed

economica o anche solo economica, dall'albo fornitori dell'ente o in esito all'indagine di mercato. Il R.U.P. potrà negoziare l'offerta prima dell'affidamento a tutela degli interessi pubblici in termini di miglior prezzo.

L'esito dell'aggiudicazione sarà pubblicato sul portale istituzionale del Comune di Genova e sul portale istituzionale del Commissario Straordinario della Ricostruzione.

B.6 Affidamento di appalti per la progettazione esecutiva e la realizzazione (csd. appalto integrato)

L'individuazione dell'operatore economico avverrà tramite procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett c) D.lgs. 50/2016 previa pubblicazione di un avviso esplorativo sul sito dell'Ente e del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, per almeno 10 giorni, finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse da parte di operatori, in possesso dei requisiti indicati nell'avviso, interessati ad essere invitati a presentare offerta nella successiva procedura negoziata. L'avviso conterrà gli elementi essenziali necessari a formulare la manifestazione di interesse da parte degli operatori economici, i quali dovranno in questa fase dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso attraverso una mera autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, da verificarsi con modalità celeri e compatibili con la gestione della situazione di urgenza rappresentata. In ogni caso gli operatori economici potranno essere ammessi alla procedura solo se in possesso di tutti i seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale

- requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.Lgs 50/16 e di assenza di cause comunque ostative alla partecipazione alle gare d'appalto ai sensi della legislazione vigente in materia;
- iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA (per i soggetti tenuti all'iscrizione) o iscrizione equipollente per soggetti che risiedono in altro Stato membro;
- adeguata solidità finanziaria, comprovata da dichiarazioni di affidabilità rilasciata da istituti bancari;
- sistema organizzativo di tipo etico certificato ai sensi del D.Lgs. 231/01;

Requisiti di carattere specifico

- possesso di certificazioni di qualità;
- con riferimento ad almeno uno degli ultimi tre esercizi finanziari approvati, possesso, desumibile dal bilancio civilistico approvato e depositato, del seguente indicatore:

$$\text{Attivo Corrente (A) / Passivo Corrente (B)} \geq 1.$$

definendo:

Attivo Corrente (A): si compone delle voci comprese nelle lettere (C) e (D) appartenenti alla categoria "Attivo" così come riportata dall'Art. 2424 C.C. Di tali voci si considerano solo le componenti esigibili entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio

Passivo Corrente (B): si compone delle voci comprese nelle lettere (D) e (E) appartenenti alla categoria "Passivo" così come riportata dall'Art. 2424 C.C. Di tali voci si considerano solo le componenti in scadenza entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio

- per quanto attiene all'esecuzione dei lavori, possesso di attestazione SOA in corso di validità che documenti la qualificazione dell'operatore nell'esecuzione di lavori nelle categorie e classifiche elencate nell'avviso esplorativo;

- per quanto attiene alla progettazione:
- possesso di certificazioni relative all'avvenuto svolgimento di servizi nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, relativi ad opere appartenenti alle classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale dei lavori corrispondenti pari, per ogni classe e categoria, ad un multiplo dei corrispettivi posti a base di gara;
- possesso di certificazioni relative all'avvenuto svolgimento di due servizi di ingegneria e di architettura nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore ad una frazione dell'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i dettami riportati nell'avviso. L'importo richiesto sarà determinato di volta in volta nell'avviso in relazione alla complessità e/o alla specificità delle attività richieste;
- fatturato globale per servizi di ingegneria e architettura espletati negli ultimi tre esercizi finanziari approvati antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso pari ad un multiplo (non superiore a due volte) o a una frazione del valore del servizio posto a base di gara;
- requisiti tecnico/organizzativi attinenti alla capacità di svolgimento del servizio compreso nell'oggetto dell'appalto;
- eventuale dimostrazione di aver eseguito negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione dell'avviso servizi in modalità B.I.M. (Building Information Modeling), ai sensi del D.M. 560/17.

In ossequio ai principi di economicità, efficacia e congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati, nel caso di manifestazioni di interesse pervenute nei termini e nelle modalità previste dall'avviso da più di dieci operatori economici in possesso dei requisiti previsti, saranno invitati a presentare offerta nella successiva fase di procedura negoziata un numero massimo di dieci operatori, secondo le modalità di seguito indicate.

Ove il numero degli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti che avranno manifestato interesse a ricevere l'invito a partecipare alla procedura, nel rispetto delle modalità e dei termini indicati nell'avviso esplorativo, sia superiore a dieci, verranno selezionati ed invitati a presentare offerta i dieci operatori economici che abbiano svolto lavori analoghi di importo più elevato relativamente alla categoria prevalente, rispetto a quelli oggetto dell'appalto, conclusi nel triennio antecedente la data di pubblicazione, opportunamente dichiarati e comprovabili.

Ove il numero degli operatori economici che avranno manifestato interesse a ricevere l'invito a partecipare alla procedura, sia inferiore o pari a dieci, si procederà ad invitare tutti coloro che abbiano prodotto regolarmente la manifestazione di interesse e siano dotati dei requisiti di ammissione sopra elencati e meglio declinati nella lettera di invito; sarà facoltà della Stazione Appaltante procedere comunque all'espletamento della procedura negoziata anche nel caso in cui il numero delle manifestazioni di interesse ricevute sia pari ad uno.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere obbligatoriamente inviate tramite p.e.c. o con l'utilizzo della piattaforma informatica di e-procurement del Comune di Genova. La presentazione della manifestazione d'interesse non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico in capo al Comune di Genova, che non assume alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della propria attività negoziale, né attribuisce agli operatori interessati alcun diritto in ordine al successivo invito a presentare offerta alla procedura negoziata.

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno esaminate dal Responsabile del Procedimento, anche nell'ambito di un Seggio di Gara, che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti

previsti dall'avviso, provvederà a stilare l'elenco degli operatori economici risultati idonei e, nel caso di un numero di operatori idonei superiore a dieci, tra questi, gli operatori economici da invitare, secondo le modalità sopra indicate. Detto elenco rimarrà riservato fino alla prima seduta pubblica di gara della procedura negoziata.

Stilato l'elenco degli operatori da invitare, si procederà all'invio, tramite p.e.c. o con utilizzo della piattaforma informatica di e-procurement del Comune di Genova, ai medesimi, della lettera di invito contenente le modalità e il termine perentorio di trasmissione dell'offerta tecnico-economica, (termine che non potrà essere superiore a sedici giorni). La Stazione Appaltante procederà sempre in attuazione dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, curando di inviare la documentazione di gara che sarà costituita da lettera d'invito completa degli elaborati posti a base di gara e di tutte le indicazioni di procedura, di verifica e di qualificazione a tutti gli Operatori Economici selezionati.

L'operatore economico aggiudicatario, scelto fra i soggetti invitati alla procedura negoziata, sarà individuato mediante ricorso al parametro economico/quantitativo, con riferimento al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri tempi e costi (prezzo offerto sull'importo dei servizi e riduzione del tempo di esecuzione) e sulla base del criterio qualitativo della professionalità: l'adeguatezza dell'offerta verrà desunta dal numero di servizi e lavori, conclusi negli ultimi tre anni, relativi a interventi ritenuti dall'operatore significativi della propria capacità a realizzare le prestazioni richieste e che siano affini a quelle oggetto dell'appalto nonché da eventuali altri criteri indicati nella lettera di invito. La formula di calcolo per determinare l'OEPV sarà indicata nella lettera di invito.

L'esito dell'aggiudicazione sarà pubblicato sul portale istituzionale del Comune di Genova e sul portale istituzionale del Commissario Straordinario della Ricostruzione.

B.7 Affidamento dell'appalto di lavori

L'individuazione dell'operatore economico avverrà tramite procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett c) D.lgs. 50/2016 previa pubblicazione di un avviso esplorativo sul sito dell'Ente e del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, per almeno 10 giorni, finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse da parte di operatori, in possesso dei requisiti indicati nell'avviso, interessati ad essere invitati a presentare offerta nella successiva procedura negoziata. L'avviso conterrà gli elementi essenziali necessari a formulare la manifestazione di interesse da parte degli operatori economici, i quali dovranno in questa fase dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso attraverso una mera autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, da verificarsi con modalità celeri e compatibili con la gestione della situazione di urgenza rappresentata. In ogni caso gli operatori economici potranno essere ammessi alla procedura solo se in possesso di tutti i seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale

- requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.Lgs 50/16 e di assenza di cause comunque ostative alla partecipazione alle gare d'appalto ai sensi della legislazione vigente in materia;
- iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA (per i soggetti tenuti all'iscrizione) o iscrizione equipollente per soggetti che risiedono in altro Stato membro;
- adeguata solidità finanziaria, comprovata da dichiarazioni di affidabilità rilasciata da istituti bancari;
- sistema organizzativo di tipo etico certificato ai sensi del D.Lgs. 231/01;

Requisiti di carattere specifico

- possesso di certificazioni di qualità;

- con riferimento ad almeno uno degli ultimi tre esercizi finanziari approvati, possesso, desumibile dal bilancio civilistico approvato e depositato, del seguente indicatore:

Attivo Corrente (A)/Passivo Corrente (B) ≥ 1.

definendo:

Attivo Corrente (A): si compone delle voci comprese nelle lettere (C) e (D) appartenenti alla categoria "Attivo" così come riportata dall'Art. 2424 C.C. Di tali voci si considerano solo le componenti esigibili entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio

Passivo Corrente (B): si compone delle voci comprese nelle lettere (D) e (E) appartenenti alla categoria "Passivo" così come riportata dall'Art. 2424 C.C. Di tali voci si considerano solo le componenti in scadenza entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio

- per quanto attiene all'esecuzione dei lavori, possesso di attestazione SOA in corso di validità che documenti la qualificazione dell'operatore nell'esecuzione di lavori nelle categorie e classifiche elencate nell'avviso esplorativo;
- dimostrazione di aver eseguito negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione dell'avviso servizi in modalità B.I.M. (Building Information Modeling), ai sensi del D.M. 560/17, ai fini della fornitura degli as built.

In ossequio ai principi di economicità, efficacia e congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati, nel caso di manifestazioni di interesse pervenute nei termini e nelle modalità previste dall'avviso da più di dieci operatori economici in possesso dei requisiti previsti, saranno invitati a presentare offerta nella successiva fase di procedura negoziata un numero massimo di dieci operatori, secondo le modalità di seguito indicate.

Ove il numero degli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti che avranno manifestato interesse a ricevere l'invito a partecipare alla procedura, nel rispetto delle modalità e dei termini indicati nell'avviso esplorativo, sia superiore a dieci, verranno selezionati ed invitati a presentare offerta i dieci operatori economici che abbiano svolto lavori analoghi di importo più elevato relativamente alla categoria prevalente, rispetto a quelli oggetto dell'appalto, conclusi nel triennio antecedente la data di pubblicazione, opportunamente dichiarati e comprovabili.

Ove il numero degli operatori economici che avranno manifestato interesse a ricevere l'invito a partecipare alla procedura, sia inferiore o pari a dieci, si procederà ad invitare tutti coloro che abbiano prodotto regolarmente la manifestazione di interesse e siano dotati dei requisiti di ammissione sopra elencati e meglio declinati nella lettera di invito; sarà facoltà della Stazione Appaltante procedere comunque all'espletamento della procedura negoziata anche nel caso in cui il numero delle manifestazioni di interesse ricevute sia pari ad uno.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere obbligatoriamente inviate tramite p.e.c. o con l'utilizzo della piattaforma informatica di e-procurement del Comune di Genova. La presentazione della manifestazione d'interesse non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico in capo al Comune di Genova, che non assume alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della propria attività negoziale, né attribuisce agli operatori interessati alcun diritto in ordine al successivo invito a presentare offerta alla procedura negoziata.

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno esaminate dal Responsabile del Procedimento, anche nell'ambito di un Saggio di Gara, che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'avviso, provvederà a stilare l'elenco degli operatori economici risultati idonei e, nel caso di un numero di operatori idonei superiore a dieci, tra questi, gli operatori economici da invitare, secondo le modalità sopra indicate. Detto elenco rimarrà riservato fino alla prima seduta pubblica di gara della procedura negoziata.

Stilato l'elenco degli operatori da invitare, si procederà all'invio, tramite p.e.c. o con utilizzo della piattaforma

informatica di e-procurement del Comune di Genova, ai medesimi, della lettera di invito contenente le modalità e il termine perentorio di trasmissione dell'offerta tecnico-economica, (termine che non potrà essere superiore a sedici giorni). La Stazione Appaltante procederà sempre in attuazione dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, curando di inviare la documentazione di gara che sarà costituita da lettera d'invito completa degli elaborati posti a base di gara e di tutte le indicazioni di procedura, di verifica e di qualificazione a tutti gli Operatori Economici selezionati.

L'operatore economico aggiudicatario, scelto fra i soggetti invitati alla procedura negoziata, sarà individuato mediante ricorso al parametro economico/quantitativo, con riferimento al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri tempi e costi (prezzo offerto sull'importo dei lavori e riduzione del tempo di esecuzione) e sulla base del criterio qualitativo della professionalità: l'adeguatezza dell'offerta verrà desunta dal numero di lavori, conclusi negli ultimi tre anni, relativi a interventi ritenuti dall'operatore significativi della propria capacità a realizzare le prestazioni richieste e che siano affini a quelle oggetto dell'appalto nonché da eventuali altri criteri indicati nella lettera di invito. La formula di calcolo per determinare l'OEPV sarà indicata nella lettera di invito.

L'esito dell'aggiudicazione sarà pubblicato sul portale istituzionale del Comune di Genova e sul portale istituzionale del Commissario Straordinario della Ricostruzione.

B.8 ULTERIORI DEROGHE

Per le motivazioni di urgenza già descritte ed in ragione delle deroghe al D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di cui al precedente punto B.4 (servizi di valore superiore ad € 40.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria) in caso di aggiudicazione con il criterio dell'OEPV la valutazione delle offerte tecniche ed economiche sarà affidata ad una Commissione giudicatrice; in caso di aggiudicazione con criterio del minor prezzo l'organo di gara sarà il R.U.P., eventualmente coadiuvato da un seggio di gara ; per l'affidamento degli appalti integrati (di cui al precedente punto B.6), per l'affidamento degli appalti di lavori di cui al precedente punto B.7 e per l'affidamento dei servizi di valore pari o superiore alla soglia comunitaria di cui al precedente punto B.4, la valutazione delle offerte tecniche ed economiche sarà affidata ad una Commissione Giudicatrice. La Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte, onde assicurarne la celere formazione ed in considerazione anche del criterio adottato, sarà composta da tre membri, scelti fra funzionari interni o esterni al Comune di Genova (in questo ultimo caso appartenenti ad altre Amministrazioni), con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità e/o fra professionisti idonei in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi. Nello specifico, al fine di accelerare i tempi di esecuzione degli stessi e delle verifiche di conformità, considerando anche la prevedibile esigenza di rispettare le tempistiche dettate dallo stato di urgenza, si potrà derogare alle norme relative alle modalità di affidamento degli incarichi e si potranno fare incarichi diretti purché in possesso dei requisiti sopra riportati.

Relativamente alla fase di aggiudicazione, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto straordinario venutosi a creare, saranno derogati, in particolare, l'art. 32 comma 9 (c.d. clausola stand still), l'art. 83 comma 9 (c.d. soccorso istruttorio) e l'art.97, relativamente all'insussistenza degli obblighi previsti in tema di offerte anormalmente basse nell'ambito del D. Lgs. 50/2016, fermo restando la possibilità per la stazione appaltante di effettuare le verifiche meglio ritenute, in ogni caso in tempi inferiori rispetto a quanto stabilito dalla norma.

Ai fini della verifica e validazione dei livelli di progettazione e quindi delle necessarie preventive autorizzazioni da conseguire, anche nell'ambito pianificatorio e paesaggistico, si procederà:

- o ad attivare la Conferenza dei Servizi ex L. 241/90 e s.m.i. in forma simultanea convocata dal Commissario straordinario (nel caso di progettazione definitiva da sottoporre all'esame) nonché la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA regionale (se richiesto dalla regione Liguria);

- o a non presentare il progetto definitivo delle opere in comitato tecnico amministrativo per opere fino a 20.000.000,00 € (se rientrante nei casi previsti dall'art.215 c.3 D. Lgs. 50/2016), ma ad affidare sempre il servizio di verifica, per importi degli interventi compresi tra 5.000.000,00 € e 20.000.000,00 €, ad un Operatore Economico esterno dotato dei requisiti previsti dall'art.26, comma 6, lettera a (organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020);

Per le eventuali espropriazioni relative alle aree occorrenti si provvederà con apposite procedure che il Comune predisporrà se ritenuta necessaria.

Per la revoca di concessioni demaniali marittime occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al presente provvedimento, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, nell'interesse del Comune di Genova, provvederà, con decreto del Presidente, in deroga alle seguenti disposizioni:

- o alla legge 7 agosto n. 241, anche con particolare riferimento agli articoli 2-bis, 7, 8, 9, 10, 10-bis, 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies, 16, 17, 19, 20 e 21-quinquies;
- o alla l. 84/94, anche con riferimento agli artt. 9 e 15 ed alle relative disposizioni contenute negli atti di concessione, ivi incluso quanto concerne i tempi e i modi del procedimento;
- o al Codice della Navigazione, anche con riferimento all'art. 42, fatto salvo quanto previsto dal medesimo articolo in materia di indennizzo, ed al relativo Regolamento per la navigazione marittima, anche con riferimento all'art. 24.

Relativamente ai tempi contrattuali, si specifica che il Comune di Genova potrà prevedere penalità da porre a carico del contraente individuato, per importi superiori o con modalità in deroga alla normativa vigente, nonché prevedere lavorazioni su più turni giornalieri nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

In merito al subappalto, sarà consentita l'immediata efficacia del contratto di subappalto e a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'art.163, comma 7, del D. Lgs. 50/2016.

Per l'affidamento dei collaudi delle opere sarà valutato se nominare tra i dipendenti di altre Amministrazioni da uno a tre componenti, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità e/o se ricorrere a professionisti in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi.

E', eventualmente, contemplata anche l'acquisizione di specifiche tecniche/progetti nelle disponibilità di soggetti privati, anche concessionari demaniali, attraverso la messa a disposizione da parte di questi ultimi degli elaborati, allo scopo di accelerare la fase progettuale ed al contempo garantire la rispondenza degli interventi ai fabbisogni della comunità portuale e dell'utenza alla quale gli interventi stessi sono destinati.

Il Direttore
Responsabile Unico di Procedimento
(Ing. Stefano Pinasco)

cronologico n. 464 del 29 dicembre 2021

COMUNE DI GENOVA

VERBALE di gara a procedura negoziata, esperita mediante piattaforma telematica n. G00683, per il conferimento in appalto della progettazione esecutiva, psc ed esecuzione dei lavori inerenti la realizzazione della nuova calata a uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri ponente e sistemazione idraulica del rio Molinassi – lotto 1 stralcio 1, lotto 2 stralcio 2 fase 2, lotto 3”.

L'anno duemilaventuno il giorno 29 (ventinove) del mese di dicembre in Genova, in una delle sale del palazzo sede del Comune, posto in Via Garibaldi al civico numero nove, sono presenti: la dott.ssa Cinzia MARINO nata a Salerno il 4 luglio 1971, nella sua qualità di Direttore della Direzione Stazione Unica Appaltante, il Dott. Fabio Adriano CANCELLARO, nato a Lecco il giorno 27 febbraio 1968, Funzionario della Stazione Unica Appaltante – Lavori e il dott. Manlio GUIDO, nato a Sanremo (IM) il 2 Novembre 1988, Funzionario della Direzione Stazione Unica Appaltante – Lavori, con funzioni di redazione del presente verbale di seduta pubblica, tutti civici dipendenti, domiciliati in Genova.

Sono altresì presenti in videoconnessione l'Arch. Roberto VALCALDA nato a Genova il 6 febbraio 1959 nella sua qualità di Direttore della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, nonché R.U.P., l'Ing. Gian Luigi GATTI nato a Genova il 7 settembre 1957 Dirigente della Direzione Facility Management, Settore Gestione Contratto ASTER- Strade, quale Presidente della Commissione giudicatrice; Ing. Paolo CERRUTI nato a Genova il 21 ottobre 1983 funzionario tecnico della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo; Ing. Mirko MASINI nato a Genova il 16 maggio 1978 funzionario tecnico della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, quali componenti della Commissione giudicatrice.

Sono inoltre presenti in videoconnessione il Sig. Paolo TONDINI nato a Faenza (RA) il 29 settembre 1971 Responsabile Ufficio Gare del Consorzio Ciro Menotti ed il Sig. Pellegrino

CARFORA nato a Nola (NA) in data 16 Maggio 1978 per conto di Consorzio Stabile Grandi

Lavori S.C.R.L.

Si fa constare

- la Stazione Appaltante con determinazione dirigenziale della Direzione INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO n. 2021-183.0.0.-157 adottata il 16 novembre 2021 ed esecutiva ai sensi di legge in pari data, ha indetto la gara per procedura negoziata per l'affidamento in appalto dei servizi in epigrafe, cui è seguito da avviso pubblico di manifestazione di interesse del 17 novembre 2021 prot. n. 414454, per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura suddetta;

- che in data 20 dicembre u.s. come risulta da verbale cron. n. 441 è stata effettuata la prima seduta pubblica di gara, nella quale è stata esaminata la documentazione amministrativa dei partecipanti RTI CONSORZIO CIRO MENOTTI /CMC e RTI Cons. Stabile Grandi Lavori S.c.r.l. / Cons. Integra Soc./ ICM Spa / IMPRESA GIUGGIA COSTRUZIONI SRL;

- che con nota prot. 469105 del 28 dicembre 2021 trasmessa mediante il portale telematico, è stata fissata per oggi la seconda seduta pubblica di gara e che occorre ora procedere all'espletamento della stessa;

quanto sopra considerato

alle ore 14,30 si dichiara aperta la seduta pubblica. Si dà atto della valutazione delle offerte tecniche nelle sedute riservate del 20 dicembre 2021, 22 dicembre 2021 e 27 dicembre 2021 così come risulta da verbali complessivamente allegati al presente atto sotto la lettera "A"

Si procede alla lettura del punteggio tecnico conseguito da ciascun operatore economico ammesso, il cui relativo dettaglio, riferito ai punteggi dei singoli criteri di valutazione e già caricati sulla piattaforma on-line per le gare d'appalto del Comune di Genova, risulta con i seguenti punteggi tecnici:

1) RTI CONSORZIO CIRO MENOTTI /CMC punti 55,242;

2) RTI Cons. Stabile Grandi Lavori S.c.r.l. / Cons. Integra Soc./ ICM Spa / IMPRESA

GIUGGIA COSTRUZIONI SRL punti 85;

A questo punto, constatata la regolarità del caricamento telematico delle buste delle offerte economiche delle imprese concorrenti, si procede all'apertura della busta di ciascun operatore economico, procedendo alla lettura di quanto offerto, all'attribuzione del relativo punteggio, previa constatazione da parte della Commissione che tutti gli operatori economici hanno presentato files sottoscritti digitalmente, riconducibili a tutti i moduli e i documenti richiesti nel disciplinare di gara, per cui risulta quanto segue:

1) RTI CONSORZIO CIRO MENOTTI /CMC offre un ribasso percentuale del 3,124% conseguendo 66,297 punti, i quali sommati ai punti dell'offerta tecnica portano a un totale di punti 121,539;

2) RTI Cons. Stabile Grandi Lavori S.c.r.l. / Cons. Integra Soc./ ICM Spa / IMPRESA GIUGGIA COSTRUZIONI SRL offre un ribasso percentuale del 4,51%, conseguendo 15

punti, i quali sommati ai punti dell'offerta tecnica portano a un totale di punti 100;

Primo in graduatoria risulta essere RTI Cons. Stabile Grandi Lavori S.c.r.l. / Cons. Integra Soc./ ICM Spa / IMPRESA GIUGGIA COSTRUZIONI SRL che ha conseguito punti totali 185.

Pertanto, sulla base di tali valutazioni si propone l'aggiudicazione del presente appalto nei confronti del RTI Cons. Stabile Grandi Lavori S.c.r.l. / Cons. Integra Soc./ ICM Spa / IMPRESA GIUGGIA COSTRUZIONI SRL, capogruppo con sede legale in Roma, Piazza Del Popolo 18, C.A.P 00187, codice fiscale e partita I.V.A. 0449050653 che risulta essere il concorrente che ha formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa con l'attribuzione di punti totali 185, offrendo un ribasso percentuale del 4,51%.

L'importo del contratto risulta pertanto pari a Euro 77.661.376,00 (settantasettemilioniseicentosessantunomilatrecentosettantaseivirgolazero), oltre oneri previdenziali, il tutto oltre

IVA.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica della veridicità di quanto dichiarato dall'operatore economico e alla conferma e alla comprova del possesso dei requisiti generali speciali in capo al medesimo.

Alle ore 14:45 dello stesso giorno, si dichiara conclusa la presente seduta pubblica.

Il presente verbale, previa lettura, approvazione e conferma, viene firmato dal Funzionario verbalizzante, dai testi, fisicamente presenti presso la sede della seduta di gara.

La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - della tariffa parte II - del D.P.R. n.131 in data 26 aprile 1986

Cinzia MARINO

Fabio Adriano CANCELLARO

Manlio GUIDO